



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023

PREMESSA

GEFIT: il primo Bilancio di Sostenibilità

La redazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità è dettata dalla scelta di condividere con gli *stakeholder* i risultati raggiunti in tema di sostenibilità, grazie alle attività introdotte per monitorare e ridurre gli impatti ambientali di processo e di prodotto e per valorizzare e sostenere le persone e la comunità, fattori imprescindibili per poter proseguire nel cammino della crescita responsabile.

Un cammino che da sempre GEFIT percorre con continuità e coerenza e che vede in questo documento la sua espressione, testimonianza di un modello evoluto di fare impresa. In questo Bilancio si formalizza l'impegno dell'azienda per la promozione di nuovi paradigmi di business, per la sostenibilità in tutte le sue accezioni, inclusa la trasparenza verso tutti i portatori di interesse.

SOMMARIO

1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

3 01 - GEFIT SPA

- 4 1.1 GEFIT: UNA STORIA DI CRESCITA E CAMBIAMENTI
- 8 1.2 L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ GEFIT NEL CONTESTO FISICO DI RIFERIMENTO
- 12 1.3 GEFIT NEL MONDO
- 13 1.4 MISSION E VISION
- 14 1.5 LE PARTNERSHIP PER UNO SVILUPPO COSTANTE

17 02 - IL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

- 18 2.1 L'ANALISI DEL CONTESTO
- 18 2.2 STAKEHOLDER: ESIGENZE E ASPETTATIVE
- 23 2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ
- 32 2.4 GLI OBIETTIVI PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

37 03 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LA SUA GOVERNANCE

- 38 3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE
- 40 3.2 LA GESTIONE RESPONSABILE D'IMPRESA
- 46 3.3 GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ
- 46 3.4 RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ PER LA SOSTENIBILITÀ

49 04 - STRUTTURA DELLE PRESTAZIONI

- 50 4.1 BUSINESS CONTINUITY
- 51 4.2 LE CERTIFICAZIONI
- 54 4.3 RICONOSCIMENTI E PREMI
- 54 4.4 CRESCITA RESPONSABILE: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO
- 57 4.5 GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CATENA DEL VALORE
- 60 4.6 INTANGIBLES E I RISULTATI OTTENUTI

63 05 - IL VALORE DELLE PERSONE

- 64 5.1 DIVERSITÀ E INCLUSIONE
- 67 5.2 CONDIZIONI DI LAVORO- CONTRATTI
- 67 5.3 BENESSERE WELFARE
- 68 5.4 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- 69 5.5 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO

73 06 - L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE

- 74 6.1 POLITICA E OBIETTIVI AMBIENTALI
- 76 6.2 L'USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE
- 81 6.3 PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO
- 82 6.4 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA
- 88 6.5 L'IMPEGNO PER UN'ECONOMIA PIÙ CIRCOLARE
- 89 6.6 CONFORMITÀ LEGISLATIVA AMBIENTALE

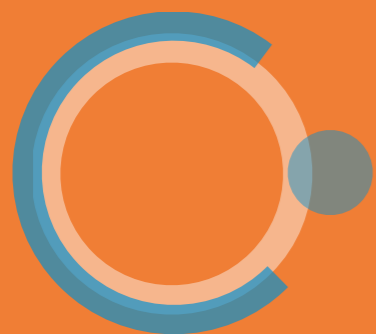
91 07 - COMUNITÀ E TERRITORIO

- 92 7.1 GEFIT PER IL SOCIALE
- 94 7.2 IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
- 95 7.3 LA TRASPARENZA ALLA BASE DELLE RELAZIONI

97 08 - APPENDICE

109 09 - NOTA METODOLOGICA

113 10 - GRI CONTENT INDEX



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il primo Bilancio di Sostenibilità di GEFIT.

Attraverso questo documento vi racconteremo gli obiettivi che ci poniamo, i progressi compiuti e le sfide che ogni giorno affrontiamo per rendere il nostro cammino sempre più sostenibile.

La nostra società ha sempre adottato iniziative per la salvaguardia dell'ambiente, il risparmio energetico, l'attenzione alle risorse umane, la partecipazione attiva sul territorio e sostenuto attività filantropiche.

Nel corso dei nostri quasi sessanta anni di storia, abbiamo modellato i nostri prodotti e processi per soddisfare al meglio i clienti, coniugando la sostenibilità economica con una visione più ampia.

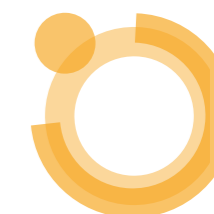
Non scendiamo a compromessi su questioni etiche e ci assicuriamo che tutti i nostri partner commerciali condividano i nostri valori e comportamenti.

Le persone in GEFIT formano un organismo unico che persegue l'obiettivo di una crescita costante e coerente con i valori aziendali. Allo stesso tempo, riconosciamo l'unicità di ogni individuo, dedicando loro attenzione e ascolto. Crediamo nell'importanza di creare un ambiente di lavoro stimolante con opportunità di sviluppo professionale e personale attraverso un'attività strutturata e continua di formazione.

Il talento della nostra forza lavoro ci ha permesso di raggiungere importanti traguardi e nuovi, altrettanto significativi, si profilano all'orizzonte grazie alla crescita tecnologica, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale.

Un antico proverbio africano dice: "Se vuoi arrivare primo, corri da solo; se vuoi arrivare lontano, cammina insieme". Per GEFIT, l'unico modo per raggiungere mete sempre più elevate in ogni ambito è camminare al fianco delle persone, della collettività e della natura.

*Le azioniste
Eleonora e Raffaella Zavattaro*





•
•
•
•
•
•

CAPITOLO 1 GEFIT SPA



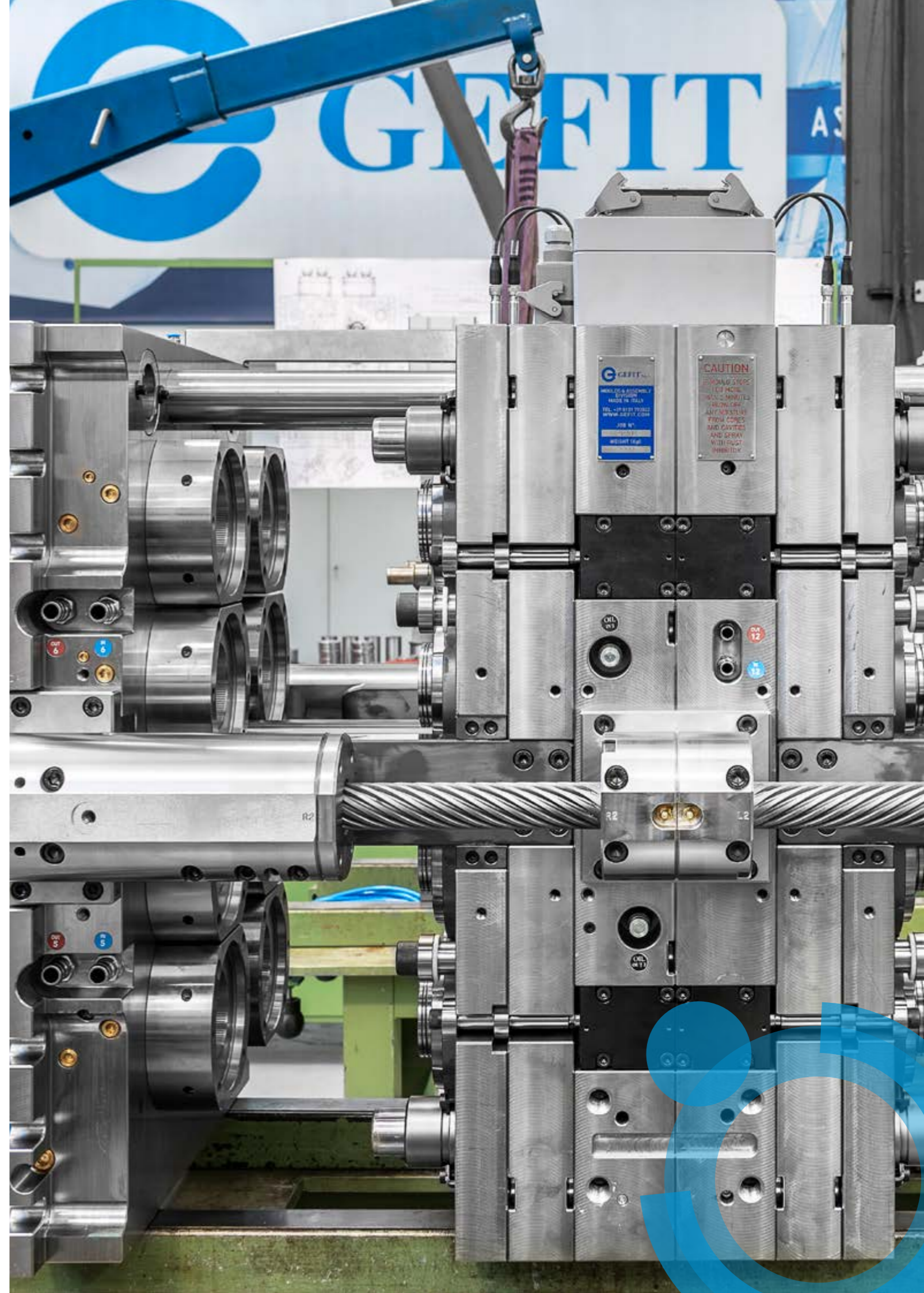
01 GEFIT SPA

1.1

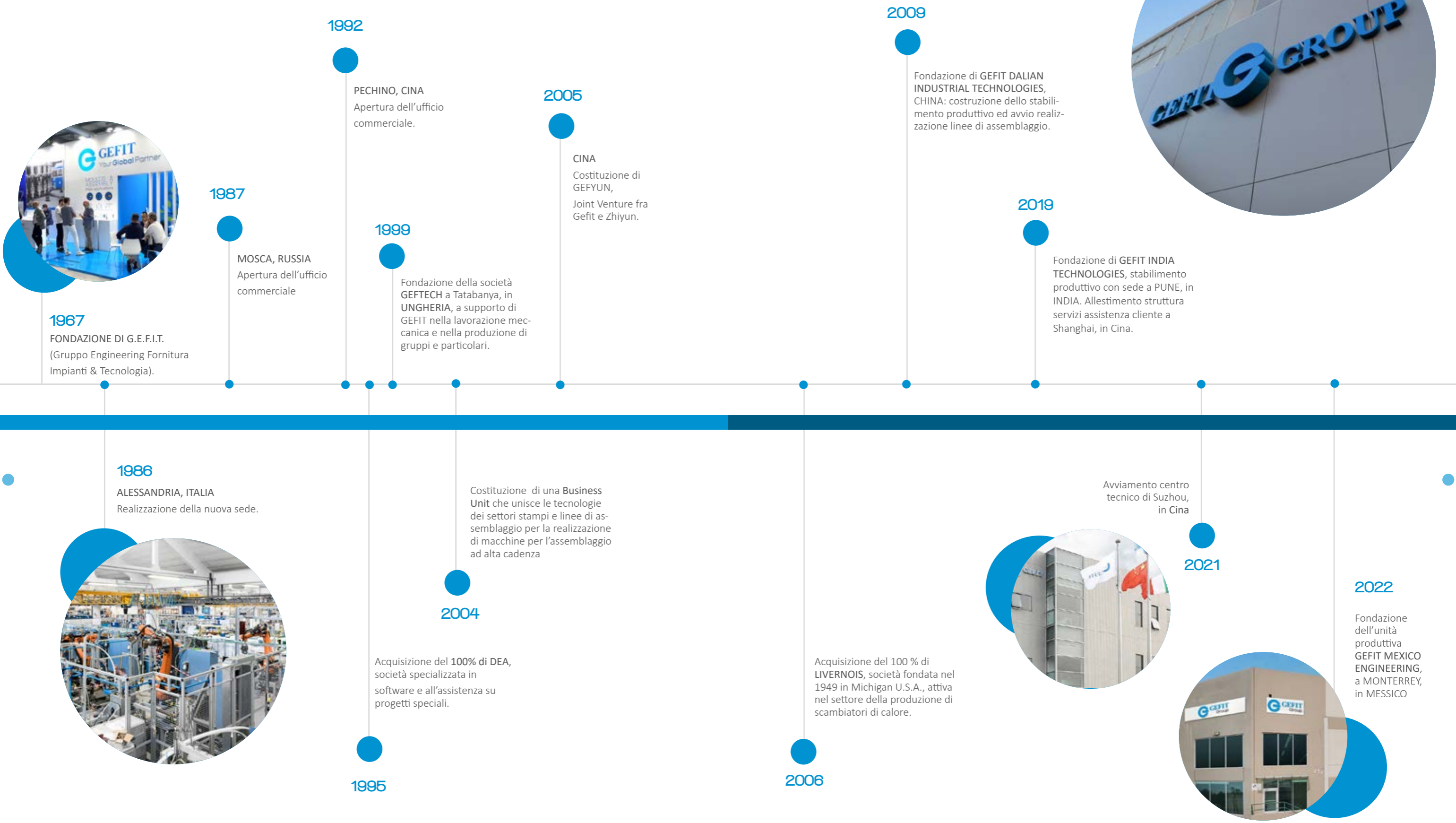
UNA STORIA DI CRESCITA E CAMBIAMENTI

● Nel 1967 è stata fondata la società GEFIT (Gruppo Engineering Forniture Impianti e Tecnologie). Quell'anno, un gruppo di ingegneri guidati da Pietro Zavattaro avviò un progetto pionieristico in un piccolo appartamento alla periferia di Alessandria, unendo le loro competenze tecniche con l'ambizione di creare qualcosa di innovativo. In un contesto industriale già orientato alla produzione di chiusure in plastica, e consapevoli delle necessità di meccanizzazione della produzione, decisero di sfruttare le loro competenze nel campo dell'automazione industriale. A quel tempo, molti processi di assemblaggio che oggi sono automatici erano eseguiti manualmente. La volontà di offrire soluzioni di alta qualità e il parallelo sviluppo dell'industria automobilistica furono fondamentali per il successo dell'azienda. Negli anni successivi, GEFIT raggiunse importanti traguardi, puntando sulla qualità e l'impegno, con una forte propensione all'internazionalizzazione che portò alla creazione di quattro uffici sales & service e quattro sedi produttive in America, Asia ed Europa.

Oggi GEFIT, guidata dalla seconda generazione, è un punto di riferimento nell'industria dell'automazione e della fornitura di stampi e macchine di assemblaggio. Con una progettazione e una produzione all'avanguardia, dotata dei sistemi hardware e software più moderni, GEFIT si distingue per la diversificazione specializzata e l'internazionalizzazione, elementi chiave della sua strategia. La tecnologia e la sostenibilità sono i suoi punti di forza, garantendo stabilità, scambio virtuoso di esperienze e vicinanza geografica ai mercati di riferimento.



LE PRINCIPALI TAPPE DELLA STORIA DI GEFIT



GEFIT IN CIFRE

+ 90%

ESPORTATO DALL'ITALIA

50

1967 2017

OLTRE 50 ANNI DI ESPERIANZA

37.000

METRI QUADRATI NEL MONDO

413

DIPENDENTI NEL MONDO

1.2

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ GEFIT NEL CONTESTO FISICO DI RIFERIMENTO

GEFIT S.p.A. rappresenta una realtà di riferimento dell'**industria dell'automazione** e della fornitura di stampi e **macchine di assemblaggio**, ed è strutturata su due unità produttive: Divisione Automation e Divisione Moulds & Assembly. Le due unità sono costituite da una forza lavoro altamente qualificata e specializzata, che ha sviluppato una profonda esperienza nella prototipazione, progettazione e realizzazione nei più importanti settori di applicazione industriale.



1 DIVISIONE AUTOMATION

Sede Legale ed Amministrativa:
Alessandria, Via De Negri n°9
Progettazione, costruzione ed installazione di impianti automatici di assemblaggio nonché di isole robotizzate.

Lo stabilimento è situato in zona urbana. La tipologia di attività svolta non interferisce con le abitazioni civili e gli esercizi commerciali confinanti. Non è previsto lavoro notturno.

In GEFIT Automation lavorano 135 persone.

2 DIVISIONE MOULDS & ASSEMBLY

Fubine, Strada per Felizzano (AL)
Progettazione e realizzazione di stampi ad iniezione ad alta capacità produttiva per resine termoplastiche e di macchine di assemblaggio ad alta velocità di componenti plastici destinati ai mercati del packaging alimentare, cosmetico, farmaceutico e medicale.

Lo stabilimento è situato in area non urbana, non sono previste interferenze con abitazioni o esercizi commerciali.

In GEFIT Moulds & Assembly lavorano 95 persone.

La produzione di GEFIT è concentrata nei seguenti stabilimenti in Italia:





HEADQUARTERS







GEFIT S.P.A





- **Alessandria (Automation Division)**
- **Fubine (Plastic Division)**
- 1967
- 135 Employees in Alessandria
- 95 Employees in Fubine
- 15.000 mq





AUTOMATION DIVISION

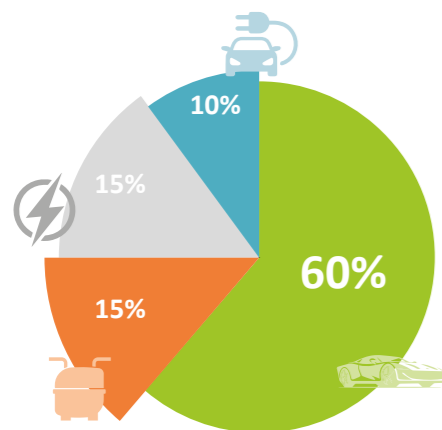





MODULS & ASSEMBLY DIVISION

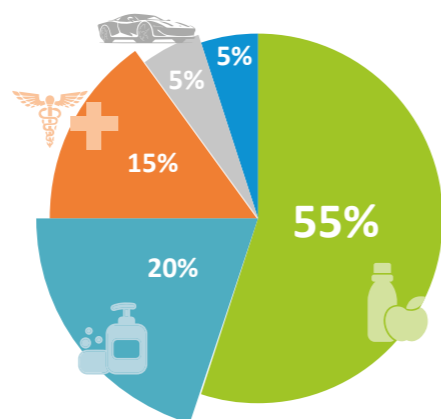





AUTOMATION DIVISION



- Automotive
- Compressor
- Electrics- Mechatronics
- E- mobility

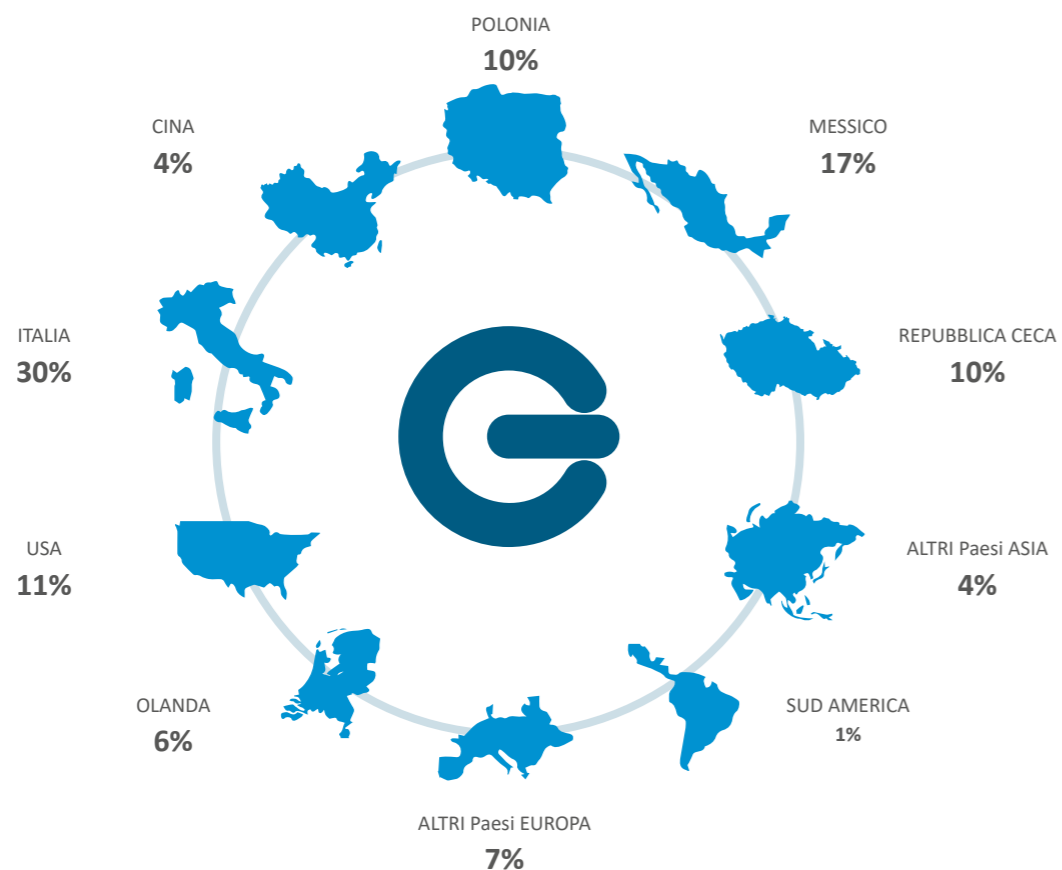
MOULDS & ASSEMBLY DIVISION



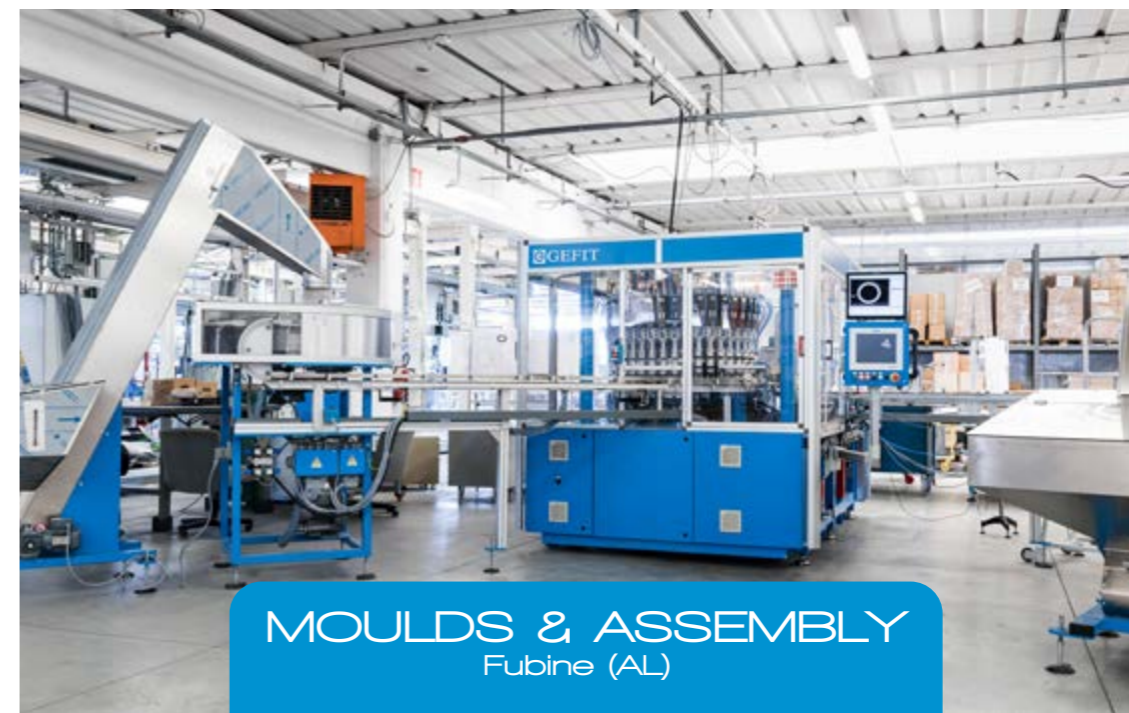
- Food & Beverage
- Medical & Pharma
- Automotive
- Home & Personal care
- Altro

GEFIT opera regolarmente sia con l'Italia, sia con l'Estero; per questo motivo riteniamo opportuno rappresentare la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica relativa alle vendite del 2023.

Il fatturato dell'esercizio realizzato dai due stabilimenti operativi per l'anno 2023 può essere così suddiviso:



Il fatturato dell'esercizio realizzato dai due stabilimenti operativi per l'anno 2023 può essere così suddiviso:



MOULDS & ASSEMBLY
Fubine (AL)
53%



AUTOMOTIVE
Alessandria
47%

1.3

GEFIT NEL MONDO

Come sopra menzionato, GEFIT è dotata di una presenza capillare nel mondo, in grado di soddisfare molti mercati. Diverse divisioni dell'azienda sono presenti nei Paesi di seguito rappresentati.

Nel presente documento vengono rendicontate le performance di sostenibilità di GEFIT ITALIA.

La Società opera su mercati internazionali e su quello nazionale. A livello internazionale l'attività viene svolta in Europa, nel Nord America, in Estremo Oriente, in Cina e India. Per quanto riguarda il mercato nazionale, la Società opera su tutto il territorio italiano.

GEFIT è leader nella produzione e vendita di beni strumentali destinati al settore Automotive nei Paesi più industrializzati e ad alta tecnologia e di macchinari per lo stampaggio e assemblaggio di prodotti plastici per packaging alimentare in tutto il mondo.

La struttura commerciale della Società è formata da risorse interne ed è stata fortemente potenziata nell'arco degli anni. La Capogruppo si avvale inoltre di una consolidata rete di agenti presenti e attivi sul mercato italiano e su quello estero.



1.4

MISSION & VISION

La mission di GEFIT è semplice: supportare i clienti nella realizzazione dei loro progetti industriali, guidandoli verso un progresso tecnologico sano, etico e sostenibile.

I pilastri ESG (*Environmental, Social, Governance*) sono alla base dello sviluppo aziendale.

LA STRATEGIA FUTURA DI GEFIT SI SVILUPPA SU QUATTRO PILASTRI PRINCIPALI



RICERCA E SVILUPPO

L'azienda collabora con importanti enti di ricerca e istituzioni a tutti i livelli. Queste partnership continuano a rafforzarsi, con ricadute positive sulle varie applicazioni negli stabilimenti del Gruppo.



GIOVANI E TALENTO

GEFIT investe nelle relazioni con le scuole e nella formazione interna per garantire il trasferimento di *know-how* dalle figure senior, che hanno contribuito alla storia e al successo dell'azienda, alle nuove generazioni che garantiranno la continuità e l'innovazione dell'impresa.



INTERNAZIONALIZZAZIONE

GEFIT ha ampliato significativamente la sua presenza globale negli ultimi anni e sta gettando le basi per nuove operazioni, aumentando la vicinanza ai clienti e garantendo un servizio sempre più capillare.



DIVERSIFICAZIONE SPECIALIZZATA

Grazie alle sue due divisioni, GEFIT rappresenta un esempio virtuoso in cui la diversificazione, che ne garantisce la solidità, si unisce alla specializzazione, che la rende un punto di riferimento affidabile per il proprio mercato.

LE PARTNERSHIP PER UNO SVILUPPO COSTANTE

GEFIT è consapevole che l'impegno a livello associativo aiuta a promuovere e faccia da volano per nuovi modelli sostenibili. Dare il buon esempio e impegnarsi con azioni concrete è un passo indispensabile per far crescere nella propria comunità di riferimento una sana e corretta consapevolezza dei concetti di valore condiviso e transizione ecologica alla base di un più vasto percorso di sostenibilità.

Nella creazione di filiere sostenibili e nello sviluppo di modelli economici più sostenibili, secondo i principi del rispetto degli individui e dell'ambiente, GEFIT ha rafforzato l'istituzione di partnership strategiche a sostegno di progetti e iniziative imprenditoriali all'avanguardia.

In tali processi il trasferimento di conoscenze e competenze gioca un ruolo fondamentale per creare strumenti e iniziative di collaborazione proficua e sostenibile con la società civile, il settore pubblico e le altre imprese. Per questo motivo, sono diverse le partecipazioni di GEFIT ad associazioni nazionali.

Con tale intento, l'Azienda mantiene da anni rapporti stabili con le realtà del territorio, aderendo a organizzazioni imprenditoriali e di settore italiane, di mercato e tecnologiche tra cui:



AMAPLAST

UCISAP



proplast

PLASTICS INNOVATION POLE



02 IL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

2.1

ANALISI DEL CONTESTO

Nel perseguire la missione di sostenibilità, GEFIT adotta un approccio metodico e completo per l'analisi del contesto interno ed esterno in cui opera.

Utilizzando i sistemi di gestione qualità e ambiente la Società valuta regolarmente i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità, ma anche le dinamiche sociali, economiche e ambientali che influenzano le attività aziendali.

Ogni anno viene svolta una valutazione specifica della sostenibilità aziendale. Questo processo non è statico ma dinamico, e si adatta ai cambiamenti

sia per quanto riguarda l'ambiente interno che esterno, nonché alle nuove sfide ed opportunità che emergono nel panorama della sostenibilità.

L'analisi del contesto interno ed esterno è fondamentale per orientare le azioni e le strategie di GEFIT. Mediante una rigorosa e continua valutazione, la società è in grado di identificare e affrontare le questioni più rilevanti, contribuendo così a un progressivo miglioramento ed un incremento del proprio impatto positivo.

2.2

STAKEHOLDER: ESIGENZE E ASPETTATIVE

GEFIT ha instaurato nel corso degli anni solide relazioni con i propri *stakeholder*, sia interni che esterni.

L'operato dell'azienda sul territorio e verso le comunità locali ha consentito all'azienda di costruire e mantenere relazioni durature, fruttuose e solide con i diversi interlocutori. Con il passare degli anni, queste relazioni hanno consentito di realizzare differenti iniziative in ambito ESG.

GEFIT, nel corso del 2022, ha deciso, anche in funzione di questo primo Bilancio di Sostenibilità, di

accrescere la comunicazione trasparente e diffondere l'impegno e la consapevolezza con cui affronta il presente e guarda al futuro, nel segno del rispetto per le persone e le comunità, con la sostenibilità come fondamentale asset trainante.

GEFIT mira a mantenere un dialogo aperto con i propri *stakeholder*, con le Istituzioni e con le aziende operanti all'interno del mercato, nell'ottica del miglioramento continuo.

2.2.1 CHI SONO GLI STAKEHOLDER DI GEFIT E QUALE IL RAPPORTO CON L'AZIENDA

Chi sono gli *stakeholder* di GEFIT

Gli *stakeholder* di GEFIT sono tutte le persone e le entità che vengono influenzate dalle attività del Gruppo e che entrano in contatto con l'Azienda attraverso rapporti di collaborazione, per creare un valore duraturo nel tempo.

- **Condivisione** di obiettivi per favorire una crescita sociale, economica e ambientale sostenibile;
- **Trasparenza** nei rapporti e attenzione al ruolo ricoperto da ogni *stakeholder* nel contesto in cui opera;
- **Apertura** al confronto attraverso uno stretto rapporto di collaborazione, al fine di arricchirsi reciprocamente attraverso uno scambio non solo di natura economica, ma anche esperienziale.

Per l'identificazione degli *stakeholder* GEFIT si è posta i seguenti quesiti:

Verso chi l'organizzazione ha obblighi legali?

Chi potrebbe essere influenzato positivamente o negativamente dalle decisioni o dalle attività dell'organizzazione?

Chi potrebbe esprimere preoccupazioni in merito alle decisioni o alle attività dell'organizzazione?

Chi è stato coinvolto nel passato quando è stato necessario affrontare preoccupazioni simili?

Chi può aiutare l'organizzazione ad affrontare impatti specifici?

Chi può influenzare la capacità dell'organizzazione di soddisfare le proprie responsabilità?

Chi sarebbe svantaggiato se escluso dal coinvolgimento?

Chi è influenzato nella catena del valore?

In seguito all'analisi dei suddetti punti si è stati in gradi di riportare nella tabella sottostante l'elenco degli *stakeholder* GEFIT.

STAKEHOLDER	AMBITO IMPATTO DIRETTO
Proprietà GEFIT	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
CDA GEFIT	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Dipendenti GEFIT	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
RLS di stabilimento	Salute e sicurezza sul lavoro
RSU	Sostenibilità sociale
Referenti GEFIT Group	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Medico del Lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
Fornitori di lavori in appalto rif. Art.26	Salute e sicurezza sul lavoro
Fornitori Lavorazioni con ordinato > 10.000 € 2022	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Fornitori commerciali con ordinato > 10.000 € 2022	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Fornitori Servizi generali e manutenzioni	Salute e sicurezza sul lavoro, Ambiente
Fornitori significativi/operativi per la sostenibilità per tipologia servizi/prodotti	Salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, efficienza energetica, Carbon Footprint
Uffici tecnici (meccanici, elettrici, software) ordinato > 5.000 € 2022	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Fornitori Servizi in GEFIT (Mensa e Pulizia Stabilimento)	Salute e sicurezza sul lavoro, ambiente
Clienti (campione)	Sostenibilità economica, sociale, ambientale

STAKEHOLDER	AMBITO IMPATTO DIRETTO
Organismo di Vigilanza 231	Sostenibilità economica, sociale, ambientale, MOG 231
Organismo di certificazione	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Collegio Sindacale / Revisore dei conti	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Comune di Alessandria	Ambiente, mobilità sostenibile
Comune di Fubine	Ambiente, AUA
Associazioni di categoria	Competenze
Enti formativi principali	Formazione e competenze
Istituti scolastici superiori: ITIS Volta	Formazione e competenze
Istituti Universitari: Politecnico di Torino	Formazione, competenze, R&D
Associazioni no profit (es. Abbraccio, Viva)	Comunità
Vicinato / Proprietari aree limitrofe stabilimenti GEFIT	Ambiente
Vigili del Fuoco	Salute e sicurezza sul lavoro, ambiente
Assicurazione	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Istituti Bancari	Sostenibilità economica, sociale, ambientale
Generazioni future	Sostenibilità economica, sociale, ambientale

2.2.2 DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Nel rapporto pressoché quotidiano con la maggior parte degli *stakeholder*, emerge la continua volontà di GEFIT nel sostenere la spinta a crescere nelle varie aree di competenza che vengono condivise.

Benessere, affidabilità, qualità e sicurezza del prodotto, redditività, reputazione, innovazione, sostenibilità ambientale e sociale, sono gli obiettivi ai quali tendere attraverso una concreta e continuativa collaborazione reciproca.

La frequenza del coinvolgimento per le diverse categorie di soggetti dipende dagli strumenti adottati, dalle strategie aziendali, oltre che, naturalmente, dalla necessità di ottemperare a eventuali prescrizioni legislative. In generale, GEFIT ha attivato strumenti che consentono un dialogo continuo con gli *Stakeholder*, unitamente a modalità di coinvolgimento con frequenze periodiche (per esempio, audit ai fornitori), o attivabili al verificarsi di particolari eventi (per esempio, la condivisione del Codice Etico al momento dell'avvio del rapporto con risorse umane, fornitori e clienti, incontri negoziali su tematiche aziendali con le organizzazioni sindacali).

L'organizzazione che coinvolge correttamente gli *stakeholder* migliora la propria capacità di gestione del rischio, raggiunge più agevolmente gli obiettivi di prestazione di sostenibilità, si assicura una maggior capitalizzazione di risorse in termini di knowhow, tecnologia, capitale umano e relazionale, per la soluzione di problemi e raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito viene rappresentata la mappatura degli *Stakeholder* di GEFIT, suddivisi in primari e secondari.

PRIMARI

Tra gli *stakeholder* primari di GEFIT rientrano i dipendenti, i fornitori, i clienti, le banche, gli enti di certificazione e le istituzioni locali.

SECONDARI

Sotto questa definizione trovano spazio gli enti di ricerca e gli Istituti Scolastici, ma anche le associazioni di categoria alle quali l'impresa aderisce, i concorrenti del settore, i media, la stampa e, ovviamente, la comunità locale.

Nella tabella del precedente paragrafo sono individuati gli impatti diretti degli *stakeholder* primari.

Agli *stakeholder* principali interni ed esterni è stata somministrata nel 2022 una survey di materialità ed in base alle risultanze di tale sondaggio ha preso avvio l'analisi di materialità.

2.3

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Il Percorso Sostenibile GEFIT nasce da un impulso da parte dell'Alta Direzione, da sempre consapevole dell'importanza dei temi *ESG*. A fronte dell'attuale situazione globale, dell'attenzione alla sostenibilità dei propri Clienti e della Società, GEFIT si è strutturata per intraprendere il suo Percorso Sostenibile garantendo impegno e risorse per il raggiungimento degli obiettivi e contribuendo attivamente per lo sviluppo sostenibile.

2.3.1 ANALISI DELLA MATERIALITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE E GLI STAKEHOLDER

I macro-temi:

Per individuare i temi fondamentali, GEFIT si è basata sul lavoro svolto nel 2022, che ha considerato un'analisi di settore, del sito web, dei documenti di governance, delle policy e del Codice Etico, della valutazione integrata e degli standard internazionali relativi a clienti, fornitori, competitors, associazioni di categoria e istituti di credito.

L'analisi di contesto ha incluso una valutazione puntuale in termini di sostenibilità delle attività, delle informazioni, delle azioni dichiarate e della docu-

mentazione disponibile di un campione di aziende concorrenti di GEFIT e di un campione di clienti di GEFIT.

Il tutto è stato integrato con l'analisi della rassegna stampa, permettendo così di ricavare una valutazione mirata sui principali temi di rilevanza del settore, che sono stati prioritizzati come riportato nelle tabelle relative agli impatti ed ai rischi.



Confronto con la direzione:

L'analisi è stata condivisa grazie ad un confronto costante e trasparente con la Direzione GEFIT e il personale interno coinvolto direttamente nel progetto, al fine di poter determinare i temi significativi per l'azienda e procedere successivamente con un'analisi più approfondita.

In base all'analisi del contesto e della valutazione di rilevanza per gli *stakeholder* effettuata sono stati ripresi e rianalizzati i seguenti aspetti significativi per l'organizzazione:

01

Governance e gestione

Priorità dell'accountability di sostenibilità (l'organizzazione descrive i propri impatti sulla società, sull'economia e sull'ambiente), trasparenza (divulgare in modo chiaro, accurato e completo le politiche, le decisioni e le attività per le quali è responsabile, inclusi gli impatti sulla società e sull'ambiente) e definizione indicatori (KPI misurabili, comparabili).

02

Diritti umani

Rispetto dei principi fondamentali e dei diritti sul lavoro (rif. Libertà di associazione, diritto alla contrattazione collettiva, no lavoro forzato, non discriminazione sul luogo di lavoro). Adozione, comunicazione, rispetto e promozione del Codice Etico Aziendale.

03

Uguaglianza di genere

Nello specifico uguale trattamento dei lavoratori uomini e donne nelle fasi di assunzione, assegnazione delle mansioni, formazione, opportunità di carriera, retribuzione e risoluzione del rapporto di lavoro.

04

Rapporti e condizioni di lavoro

Condizioni di lavoro e protezione sociale (assicurare che le condizioni di lavoro siano conformi alle disposizioni legali e garantire condizioni di lavoro adeguate per quanto riguarda salari, ore di lavoro, riposo settimanale, ferie e congedi parentali). Salute e sicurezza sul lavoro (sviluppare, attuare e mantenere una politica della salute e della sicurezza, analizzare e controllare i rischi per la salute e la sicurezza, fornire attrezzature idonee e adeguati dispositivi di protezione individuale, avere un idoneo sistema di gestione delle emergenze).

05

Ambiente e prevenzione dell'inquinamento

Uso sostenibile delle risorse (uso efficiente delle risorse, riduzione uso di energia ed acqua, uso di fonti alternative sostenibili, rinnovabili e a basso impatto)

06

Mitigazione dell'impatto Climatico

Limitare al minimo le emissioni di gas ad effetto serra – rif. Carbon Footprint

07

Economia circolare

Diminuire scarti e rifiuti e promuovere il riuso laddove i processi produttivi lo consentano

08

Corrette prassi gestionali

Lotta alla corruzione, comportamento etico

09

Catena del valore

Promuovere la sostenibilità nella catena del valore.

10

Coinvolgimento e sviluppo della comunità

Istruzione e cultura, coinvolgimento e sviluppo della comunità, creazione di nuova occupazione, sviluppo tecnologico e accesso alla tecnologia, iniziative filantropiche sul territorio e all'Estero.

Successivamente sono stati definiti i criteri per decidere quali aspetti avessero maggiore significatività ed importanza per GEFIT.

DALL'ANALISI DI MATERIALITÀ ALLA RESPONSABILITÀ AZIENDALE

In base alla raccolta dei risultati della survey nel 2023 ha preso forma l'analisi di materialità ovvero il processo di identificazione e comprensione delle priorità rispetto al contesto di responsabilità sociale in cui opera GEFIT; le priorità individuate riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali che meritano di essere considerati.

La doppia materialità

La cosiddetta "analisi di doppia materialità" permette di identificare e confrontare tutte le tematiche più importanti per gli *stakeholder* e per GEFIT nel medio e lungo termine. Un'analisi importante verso la sostenibilità e il cui risultato supporta la definizione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e dei temi attorno cui modulare anche la redazione del Bilancio di Sostenibilità.

La doppia materialità identifica la connessione delle tematiche con la strategia di GEFIT e assicura che vengano tenute in considerazione le aspettative dei diversi *stakeholder* sia interni che esterni.

L'analisi ha portato all'individuazione delle aree prioritarie e di maggiore "materialità" per il settore di riferimento, dando all'organizzazione la possibilità di adattare i temi maggiormente rilevanti in base al contesto attuale, temi che sono così stati aggiornati e riportati nel presente documento.

Una tematica ESG è considerata materiale quando soddisfa i criteri stabiliti per la materialità di impatto, per la materialità finanziaria o per entrambi.

Materialità d'impatto

Seguendo un approccio *inside-out*, la Società valuta la materialità considerando gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che possono riversarsi sugli *Stakeholders* e sull'ambiente in base alla gestione aziendale di una tematica ESG.

L'analisi di doppia materialità è stata effettuata tenendo in considerazione i principali impatti, i rischi e le opportunità GEFIT, con lo scopo di riuscire a mitigare l'impronta dell'azienda, operando con impegno per migliorare le performance sostenibili.

In vista dell'implementazione della CSRD, GEFIT ha deciso di ampliare fin da quest'anno la propria analisi, integrando alla valutazione tradizionale degli impatti delle sue attività sulle persone e sull'ambiente (conosciuta come materialità d'impatto) anche la valutazione dei rischi e delle opportunità legate alle gestioni specifiche e tematiche ESG sui risultati economico finanziari della società stessa denominata materialità finanziaria secondo quanto definito dalla CSRD.

Materialità finanziaria

In questo approccio, conosciuto come "Outside-in", la Società prende in considerazione i rischi e le opportunità derivanti dalla gestione (o dalla mancata gestione) di una tematica ESG e il potenziale impatto che tali fattori potrebbero avere sulla performance economiche finanziarie dell'azienda stessa. Questo approccio più ampio e integrato mira a garantire una migliore comprensione e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alle tematiche di sostenibilità, consentendo all'azienda di assumere decisioni più informate e strategicamente orientate verso la sostenibilità e il successo a medio termine.



Condurre un'analisi di materialità significa infatti identificare le tematiche rilevanti e il grado di impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda, che possono al contempo condizionare in modo sostanziale le stime e le disposizioni di tutti gli stakeholder che entrano in relazione con la Società.



Attraverso l'analisi prendendo in considerazione i principali indicatori del settore di riferimento contestualizzati all'azienda e successivamente approfondita come sopra indicato, GEFIT ha individuato i temi ritenuti prioritari per la sua crescita e su cui conta di fare affidamento per perseguire gli obiettivi di sviluppo responsabile e sostenibile.

In questa prima analisi di doppia materialità sono state presi in considerazione le attività aziendali, i principali impatti e, attraverso un'analisi interna, gli interessi degli *stakeholder* interni e le loro attese.

Rilevanza dell'impatto e coinvolgimento degli stakeholder

In dettaglio, l'Analisi di Materialità ha permesso di individuare 10 temi materiali target, che GEFIT si impegna a integrare nel proprio business e ad applicare all'intera catena del valore.

Impatti

Ai fini di una maggiore completezza, si riporta di seguito la mappatura di alto livello degli impatti positivi e negativi, raggruppati per tema materiale e frutto dell'analisi di *benchmark* e delle valutazioni esterne ed interne sopra descritte.

Ad oggi il ruolo di responsabilità di gestione degli impatti dell'azienda è in capo a diversi responsabili GEFIT che, in maniera trasversale, operano congiuntamente al fine di garantire impatti positivi e limitare quelli negativi sia sull'ambiente che sull'economia e sulle persone. Il flusso comunicativo riguardo gli impatti tra i responsabili e il Consiglio di Amministrazione è costante.

TABELLA DEI TEMI ESG PIÙ SIGNIFICATIVI PER LA MATERIALITÀ D'IMPATTO






TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA	GESTIONE DELL'IMPATTO
CAMBIAMENTI CLIMATICI	Aumento della concentrazione di CO2 nell'aria a causa dai consumi di energia e dai processi che derivano dall'intera Value Chain dell'organizzazione	 REALE	Policy: impegno nella riduzione dei consumi Azioni in essere: installazione e l'uso di energie rinnovabili, adozione di tecnologie volte alla riduzione dei consumi di energia. Monitoraggio: GRI 305-1, 305-2; GRI 302-1, 302-2,
ECONOMIA CIRCOLARE	Produzione di rifiuti dai processi di lavorazione. L'azienda è impegnata in processi di recupero degli scarti di produzione.	 POTENZIALE	Policy: rispetto del riferimento normativo per le aziende, adozione Sistema di Gestione Ambientale. Azioni in essere: vengono applicate pratiche di economia circolare lungo il ciclo di vita dei prodotti, dalle fasi di progettazione, dalla catena di fornitura, all'utilizzo fino al riutilizzo di un nuovo ciclo alla fine della vita utile. Mantenimento della Certificazione ISO 14001. Monitoraggio: GRI 306-3, 306-4, 306-5.
APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE	Scelta di fornitori le cui relazioni risultano essere consolidate e fidelizzate, ma mancanza di un processo di prequalifica e qualifica strutturato che tenga conto degli impatti sociali ed ambientali attraverso un sistema di rating dei fornitori.	 POTENZIALE	Policy: istruzioni operative di approvvigionamento e valutazione dei fornitori in capo al controllo qualità. Azioni in essere: applicazione delle politiche di qualità. Monitoraggio: controllo dei fornitori, scelta di fornitori locali GRI 204-1
SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	Infortuni e malattie professionali dei lavoratori: l'azienda è dotata di un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme alle normative vigenti ma non certificato	 POTENZIALE	Policy: adozione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in cui sono considerati tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori; ottemperanza ai requisiti previsti per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro. Azioni in essere: rispetto dei requisiti normativi. Monitoraggio: GRI 403.
FORMAZIONE E BENESSERE DEI LAVORATORI	Crescita professionale attraverso l'organizzazione continua di progetti formativi. Miglioramento delle prestazioni e soddisfazione dei dipendenti grazie a programmi dedicati al benessere e meccanismi trasparenti ed equi che valorizzino le capacità professionali di ognuno.	 POSITIVO	Policy: procedura gestionale per la selezione, formazione e addestramento delle risorse umane, diffusione della cultura del benessere. Azioni in essere: potenziamento piano di formazione – GEFITAcademy (formazione continua; adozione Codice Etico; Adozione Modello organizzativo 231 con procedura dedicata per gestione Whistleblowing; attenzione in fase di selezione; comunicazione puntuale; sistemi incentivanti). Monitoraggio: GRI 404-1.

TABELLA DEI TEMI ESG PIÙ SIGNIFICATIVI PER LA MATERIALITÀ D'IMPATTO

TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA	GESTIONE DELL'IMPATTO
DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE	Garantire a tutti i lavoratori uno stipendio dignitoso ed un percorso professionale equo favorendo un ambiente di lavoro inclusivo. Favorire l'inserimento delle donne nei processi produttivi, valorizzazione delle diversità.	 POSITIVO	Policy: Codice etico Azioni in essere: monitoraggio del clima aziendale, presidio del rispetto del codice etico, procedura Whistleblowing per la segnalazione anonima. Monitoraggio: GRI 405-1
COMUNITÀ	Contributo allo sviluppo socioeconomico delle comunità locali attraverso il sostegno di progetti sul territorio, collaborazione con istituti scolastici della zona.	 POSITIVO	Policy: rispetto delle relazioni con il territorio e la comunità locale. Azioni in essere: sostegno economico a progetti locali, collaborazioni con istituti scolastici sul territorio Monitoraggio: donazioni liberali e attivazione stage e tirocini scolastici presso le sedi del gruppo.
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Attività volte al controllo della qualità dei prodotti, soddisfazione dei clienti grazie alla comprensione delle loro esigenze attuali e future. Fidelizzazione dei rapporti attraverso un dialogo continuo.	 POSITIVO	Policy: implementazione e mantenimento del sistema di gestione della qualità (SGQ) in accordo con le norma ISO 9001 e con la regolamentazione vigente. Azioni in essere: controlli e test continui sui prodotti sia in fase di sviluppo che in fase di produzione. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015. Monitoraggio: GRI 416, relazioni sui test prodotto, relazioni responsabile qualità, gestione reclami clienti.
RICERCA E SVILUPPO	Attività volte alla continuità del business con focus specifico sulla progettuali di nuove soluzioni per il mercato con caratteristiche sostenibili	 POTENZIALE	Policy: continua attività di ricerca e sviluppo. Azioni in essere: investimenti per la ricerca e sviluppo di nuove soluzioni per il mercato. Monitoraggio: investimenti in ricerca e sviluppo.
CRESCITA RESPONSABILE	Aumento degli investimenti per la competitività aziendale e per la mitigazione degli impatti. Crescita dell'organico lavorativo. Perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.	 POTENZIALE	Policy: continui investimenti tecnologici. Azioni in essere: continuità' delle attività di sviluppo del gruppo. Monitoraggio: andamento delle performance economiche e finanziarie ed impegno nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità. GRI 201 – GRI 205



RISCHI E OPPORTUNITÀ

Ai fini di una maggiore completezza, si riporta di seguito la mappatura di alto livello dei rischi e delle opportunità, raggruppati per tema materiale e frutto dell'analisi di *benchmark* e delle valutazioni interne sopra descritte.

TABELLA DEI TEMI ESG PIÙ SIGNIFICATIVI E ANALISI DOPPIA MATERIALITÀ

TEMATICHE AMBIENTALI

TEMI RILEVANTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ DELL'IMPATTO	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
CAMBIAMENTI CLIMATICI	Aumento dei costi energetici e dei consumi di carburante, con conseguente aumento delle spese operative. Aumento delle emissioni di CO2 e peggioramento della Carbon Footprint, contributo al peggioramento del cambiamento climatico e al degrado ambientale. Perdita della competitività dovuta all'aumento dei costi e alla minore efficienza degli impianti, che potrebbero essere obsoleti.	Implementazione dell'uso di fonti rinnovabili di un impianto fotovoltaico. Innovazione e miglioramento degli impianti, miglioramento del punteggio in Sustainability rating e in certificazioni.	RISCHIO 	Comunità finanziaria Comunità
ECONOMIA CIRCOLARE	Incremento dei rifiuti da smaltire.	Miglioramento ambientale, innovazione, riduzione dei costi e più riciclo dei materiali derivanti dagli scarti di produzione.	RISCHIO 	Comunità finanziaria Clienti
APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE	Interruzione dell'approvvigionamento, con conseguenze negative sui tempi di consegna, rischi organizzativi, brand reputation negativa e perdita di competitività.	Maggiore collaborazione e sicurezza dei fornitori, tracciabilità, trasparenza, cocontrollo sui flussi. Garanzia della qualità dei materiali in ingresso e presenza di una Sustainability policy. Certificazione Carbon Footprint.	RISCHIO 	Fornitori

TEMATICHE SOCIALI

TEMI RILEVANTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ DELL'IMPATTO	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	Aumento rischio infortuni, incrementi costi del personale e incremento del turnover.	Impianti sicuri e diminuzione rischio d'infortuni.	RISCHIO 	Risorse Umane
FORMAZIONE E BENESSERE DEI LAVORATORI	Perdita di competenza professionale, aumento della demotivazione e conseguente aumento del turnover.	Aumento dell'attrattività, miglioramento della reputazione e miglioramento nel reclutare personale.	OPPORTUNITÀ 	Risorse Umane
DIVERSITÀ E INCLUSIONE	Discriminazione e mancanza d'inclusività.	Certificazione parità di genere.	OPPORTUNITÀ 	Risorse Umane
IMPEGNO CON LA COMUNITÀ	Mancanza di liquidità, mancanza sostegno alla comunità locale e peggioramento della reputazione aziendale.	Miglioramento delle relazioni con gli <i>stakeholder</i> sempre più attenti nella scelta di modelli di business sostenibili.	OPPORTUNITÀ 	Comunità e territorio Fornitori

TEMATICHE DI GOVERNANCE

TEMI RILEVANTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	SIGNIFICATIVITÀ DELL'IMPATTO	STAKEHOLDER COINVOLTI INDIRETTAMENTE
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Insoddisfazione e perdita dei clienti.	Incremento della clientela, miglior rating presso clienti strutturati e quindi una maggior fidelizzazione.	OPPORTUNITÀ 	Clienti
RICERCA E SVILUPPO	Perdita di competitività relata alla mancanza di progettualità specifica orientata alla sostenibilità	Tramite gli studi progettuali e il reparto R&D ottimizzare la progettazione di macchine e stampi in ottica ESG (rif. Risparmio energetico e di materia prima, riduzione tempi ciclo ed efficienza macchine, migliorare ergonomia del posto di lavoro per gli operatori dei Clienti)	OPPORTUNITÀ 	Clienti
CRESCITA RESPONSABILE	Pagamenti scaduti, mancata concessione di crediti, costi e tassi più alti, mancanza di liquidità, peggioramento della reputazione, perdita di competitività. Organizzazione non efficace, e perdita di credibilità.	Organizzazione efficace, conforme alla legislazione e corretta gestione	RISCHIO 	Comunità finanziaria

L'analisi di materialità ha permesso a GEFIT di:

- Dotare il CdA di uno strumento di orientamento;
- Fornire informazioni utili alla definizione delle strategie aziendali e di sostenibilità;
- Allineare il report annuale agli standard internazionali;
- Rinnovare la Politica di Sostenibilità, basata su un processo condiviso con gli *stakeholder*;
- Analizzare i possibili rischi ESG;
- Valutare i temi ESG nella mappatura dei rischi.



2.4

GLI OBIETTIVI PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione volto alla prosperità delle persone e del pianeta tutto sottoscritto nel 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa prevede 17 obiettivi per lo sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) per un totale di 169 target. Gli obiettivi vertono su un insieme di questioni cruciali per lo sviluppo virtuoso del pianeta: dalla lotta alla povertà e alla fame alle pratiche per contrastare il cambiamento climatico, solo per citarne alcuni.

GEFIT ha deciso di raccogliere questa sfida e di sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Per questo, dopo un'approfondita analisi dei 169 target, ha focalizzato la propria attenzione sulle tematiche materiali ritenute prioritarie. L'azienda ha quindi identificato un **piano** di obiettivi di sostenibilità. Allo stesso tempo, ha intrapreso un percorso di coinvolgimento sempre più stretto con i fornitori e i collaboratori, con la consapevolezza che, condividere con gli *stakeholder* finalità e scelte di sostenibilità sia fondamentale per raggiungere i risultati di beneficio comune.

Le sfide imprenditoriali che GEFIT si è trovata ad affrontare nel tempo non si possono misurare solamente con indicatori come il volume d'affari o il fatturato, comunque indispensabili per garantirne la stabilità economica. Qualità nei processi e nelle procedure, salute, sicurezza, serenità e tutela dell'ambiente sono gli orizzonti che determinano il cammino dell'Azienda.

L'IMPEGNO DA PARTE DI GEFIT È SEMPRE RIVOLTO AI SEGUENTI OBIETTIVI:

01

Mantenimento della conformità a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili ed eventualmente sottoscritti.

02

Analisi periodica dei rischi e delle opportunità legati a ciascun processo aziendale.

03

Valutazione periodica dell'organizzazione, in funzione dei mutamenti e delle evoluzioni aziendali nell'interesse di tutti lavoratori.

04

Scelta di obiettivi di medio-lungo termine, periodicamente misurabili, sui temi dello sviluppo e della crescita responsabile.

05

Orientamento verso un progressivo incremento delle prestazioni a livello qualitativo, dei comportamenti tesi alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione costante dei rischi di infortunio in produzione, alla costruzione di un clima ambientale accogliente, che favorisca il benessere emotivo e lavorativo.

06

Coinvolgimento del personale nelle decisioni inerenti ai temi di sostenibilità.

Questi non restano solamente obiettivi di facciata, ma attraverso il coinvolgimento dei collaboratori vengono costantemente monitorati e variati a seconda di nuove esigenze e opportunità che si presentano nel tempo.

GLI OBIETTIVI FUTURI PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE





Di seguito vengono riportati gli obiettivi prioritari dell'azienda: un impegno per ogni "Goal" identificato. La scelta dei **10 Goal** è stata guidata dall'intento di promuovere un equilibrio di obiettivi sociali, economici e ambientali, che potessero essere perseguiti in integrazione al business e che fossero applicabili a tutti i tasselli della catena del valore dell'azienda stessa.

Questo bilancio ha anche l'obiettivo di rendicontare le modalità attraverso cui GEFIT sta perseguendo tali obiettivi.








Obiettivi futuri

ESG 2024-2027



TEMATICHE AMBIENTALI

TEMI RILEVANTI	OBIETTIVI 2024-2027	GOALS
CAMBIAMENTI CLIMATICI (Uso responsabile delle risorse – efficienza energetica) 	Efficientamento energetico stabilimenti, utilizzo energia rinnovabile (fotovoltaico per M&A, energia da fonti rinnovabili per Automation). Ecodesign per la riduzione materie prime dei prodotti GEFIT e di energia per la movimentazione delle soluzioni. Sensibilizzazione sull'uso consapevole delle risorse (acqua, luce, riscaldamento).	Per il trend 24-27 si individua un miglioramento del 10% di ciascun indicatore ambientale monitorato (rif. UNI EN ISO 14001) come obiettivo.
MOBILITÀ 	Potenziamento del Piano di Mobilità. Sostituzione delle autovetture aziendali con mezzi elettrici/ibridi.	90% autovetture aziendali ibride/elettriche entro 2028.
ECONOMIA CIRCOLARE 	Potenziare il riuso degli scarti di alluminio e dei materiali per l'imballaggio.	100% riuso degli scarti di alluminio.
APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE 	Proseguire con il Processo di Valutazione e Sensibilizzazione dei fornitori di GEFIT sui temi ESG.	100% fornitori con buoni standard ESG (criteri definiti).

TEMATICHE SOCIALI

TEMI RILEVANTI	OBIETTIVI 2024-2027	GOALS
SICUREZZA DEI LAVORATORI 	Implementazione prassi UNI EN ISO 45000. Proseguire con la formazione sulla sicurezza (extra corsi obbligatori) e le tecniche di rianimazione per tutta la popolazione aziendale; iniziative di informazione e formazione per aumentare e alimentare la cultura della sicurezza.	0 infortuni.
FORMAZIONE  	Organizzazione di percorsi formativi in vari ambiti: corsi di formazione tecnica, coaching su tematiche ESG, percorsi formativi soft skills, formazione manageriale, corsi di lingue straniere.	Potenziamento GEFITACADEMY.
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E BENESSERE DELLE PERSONE  	Garantire la parità di genere; Proseguire con l'iniziativa "Marzo della prevenzione" ed integrare con nuove iniziative per promuovere uno stile di vita sano; creazione di nuova area relax per i dipendenti; avvio di iniziative di monitoraggio e miglioramento del clima aziendale; attività di coaching.	Trend continuativo di miglioramento del 10%.
IMPEGNO PER LA COMUNITÀ  	Proseguire la collaborazione con gli Istituti scolastici del territorio ed il sostegno sia alle ONLUS sul territorio sia alla Associazione "L'Abbraccio", attiva in Benin (Africa).	Garantire almeno tre progetti all'anno di impegno sul territorio.

TEMATICHE DI GOVERNANCE

TEMI RILEVANTI	OBIETTIVI 2024-2027	GOALS
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE 	Implementare nuove modalità di rilevazione sulla soddisfazione per fidelizzazione i clienti acquisiti.	Ecovadis: Silver / Gold rank Open-Es punteggio over 80
GOVERNANCE AZIENDALE 	Allargare ai manager la partecipazione al CDA creando dei "comitati" su tematiche specifiche. Coinvolgimento dei manager nella strategia per garantire il successo della stessa, impostata sul miglioramento tecnologico e sostenibile dei prodotti GEFIT.	Aumentare la partecipazione di tutta l'azienda alla Governance, senza diluire le responsabilità.
RICERCA E SVILUPPO 	Sviluppare progetti del reparto R&D collegati a temi ESG. Migliorare gli aspetti di comunicazione per coinvolgere tutti gli stakeholders.	Mantenimento di almeno un progetto per Divisione attivo su queste tematiche.
CRESCITA RESPONSABILE 	Essere pionieri di un approccio innovativo di partnership con i clienti, per garantire a GEFIT e alla squadra l'acquisizione di commesse realizzabili in linea con i valori aziendali, nel rispetto delle persone e dell'ambiente. Iniziativa sulle scelte progettuali adottate sulle singole commesse "bollino rosso"; valutazione economia di commessa "bollino verde"; valutazione dell'ecologia di commessa.	100% di commesse con contenuti sostenibili.



03 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LA SUA GOVERNANCE

3.1

LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE

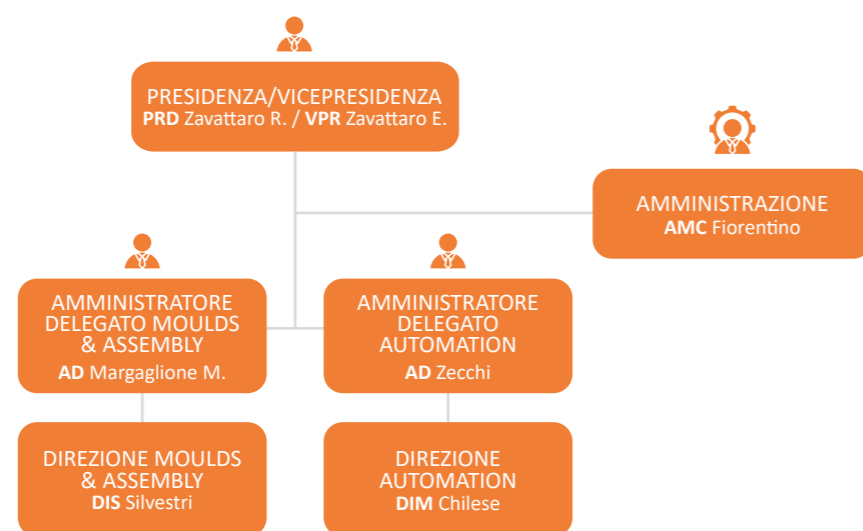
Il modello di corporate governance adottato è di tipo tradizionale:

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), a cui sono affidati tutti i poteri di gestione dell'impresa, è composto da cinque membri: il Presidente, il Vice-Presidente, due Amministratori Delegati e un consigliere.

Il Collegio Sindacale, cui spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, è composto da cinque membri di cui tre effettivi e due supplenti ed è in questo caso investito anche del controllo contabile.

Due procuratori.

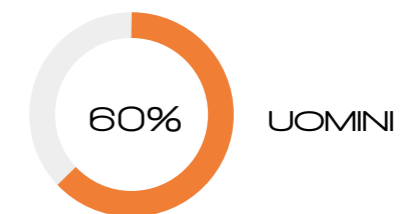
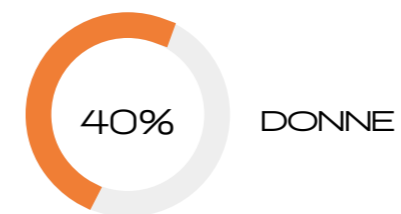
LIVELLO DIREZIONALE



Si riporta di seguito la ripartizione per genere e per età del massimo organo di governo di GEFIT:

ANNO 2023

	<30 ANNI		30-50 ANNI		>50 ANNI		TOT
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
CDA				2	3		5



Con il suo operato, il C.d.A. garantisce un **sistema imprenditoriale coerente e trasparente**, guidato da una visione chiara sul ruolo di ogni collaboratore e dall'impegno alla diffusione della cultura della legalità e della correttezza quali elementi indispensabili per fare impresa.

Al Consiglio di Amministrazione è affidato il ruolo centrale di indirizzo strategico e decisionale del Gruppo, con lo scopo ultimo di perseguirne il successo sostenibile.

Tenendo a mente tale obiettivo, il Consiglio di Amministrazione svolge tutti gli atti opportuni e necessari. In particolare, il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari, definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici, valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delibera in merito alle operazioni del gruppo e delle sue controllate considerate significativamente rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione viene informato di eventuali criticità riscontrate.

Nel rispetto di quanto previsto il Consiglio di Amministrazione identifica ogni anno i criteri qualitativi e quantitativi ai fini di valutare l'indipendenza degli amministratori. Inoltre, sempre nel rispetto di quanto previsto dal codice etico, il Consiglio di Amministrazione procede alla verifica dei requisiti di indipendenza attraverso la messa a disposizione, a tutti gli amministratori, della documentazione e delle informazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di indipendenza.

Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di conflitto di interessi.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento efficace del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sulla correttezza del processo di informativa finanziaria, sulla revisione interna e gestione del rischio, sull'indipendenza della società di revisione legale. Il Collegio, inoltre, ha il compito di vigilare sul processo di redazione della relazione consolidata di carattere non finanziario.

Il costante confronto con il *Management* aziendale, di fondamentale supporto per le azioni condotte dal Consiglio di Amministrazione, unito ad un corretto flusso di informazioni degli Amministratori Delegati sull'andamento della gestione e sull'esercizio delle proprie deleghe ha permesso di ottenere un clima collaborativo e ottimale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

3.2

LA GESTIONE RESPONSABILE D'IMPRESA

GEFIT, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2019, ha adottato il Modello Organizzativo Aziendale (MOG) e si è dotata del Codice Etico, parte integrante del Modello stesso, previsti dal D.Lgs. 231/01, ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV).

Tramite Codice Etico e MOG, GEFIT formalizza e promuove un comportamento etico: identificando e dichiarando i propri principi e valori fondamentali; definendo e comunicando le norme di comportamento etico, incoraggiando e promuovendo il rispetto delle proprie norme e stabilendo e mante-

nendo attivi meccanismi di supervisione e controllo per monitorare, supportare e far rispettare le norme etiche.

GEFIT ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera e condanna i comportamenti che ne costituiscono violazione, tra questi, in particolare, i comportamenti illeciti previsti dal D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono pervenute sanzioni a causa di mancati adempimenti ambientali, sociali ed economici nel triennio di riferimento 21-22-23.

3.2.1
CODICE ETICO

Il **Codice Etico** di GEFIT si presenta come la "Carta Costituzionale aziendale", una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di GEFIT e di ogni partecipante all'organizzazione aziendale e costituisce l'insieme dei valori e delle regole comportamentali da seguire.

GEFIT è consapevole di contribuire con il proprio operato responsabile e morale al processo di sviluppo dell'economia italiana e alla crescita civile del Paese.

Il Codice raccoglie, con una formulazione rigorosa ed esaustiva, le regole etiche prescritte e vincolanti per GEFIT, per i dipendenti, il Consiglio di Amministrazione e i suoi membri, l'organo sindacale ed i collaboratori che, in conseguenza della posizione ricoperta, operano all'interno e/o rappresentano la Società stessa, con specifico riferimento alle relazioni con gli *stakeholder*.

Il Codice Etico, unitamente al Modello di organizzazione gestione e controllo (parte generale) è disponibile in forma cartacea presso l'ente HR e pubblicato sul sito www.gefit.com.

Con il Codice etico GEFIT persegue le finalità di seguito specificate:

- **definire ed esplicitare** i valori ed i principi che informano la propria attività e i propri rapporti con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni ed ogni altro *stakeholder*;
- **formalizzare** l'impegno a comportarsi con lealtà, trasparenza e correttezza;
- **ribadire** l'impegno a tutelare i legittimi interessi dei soci;
- **indicare** ai propri dipendenti e collaboratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa.

GEFIT assicura:

- la massima diffusione e conoscenza del Codice Etico verso i Destinatari;
- la massima divulgazione presso i terzi con cui intrattiene rapporti;
- la verifica di ogni notizia di violazione del Codice;
- la valutazione dei fatti e l'applicazione di adeguate sanzioni, in caso di violazione.

PRINCIPI ETICI – HIGHLIGHTS

01
Legalità

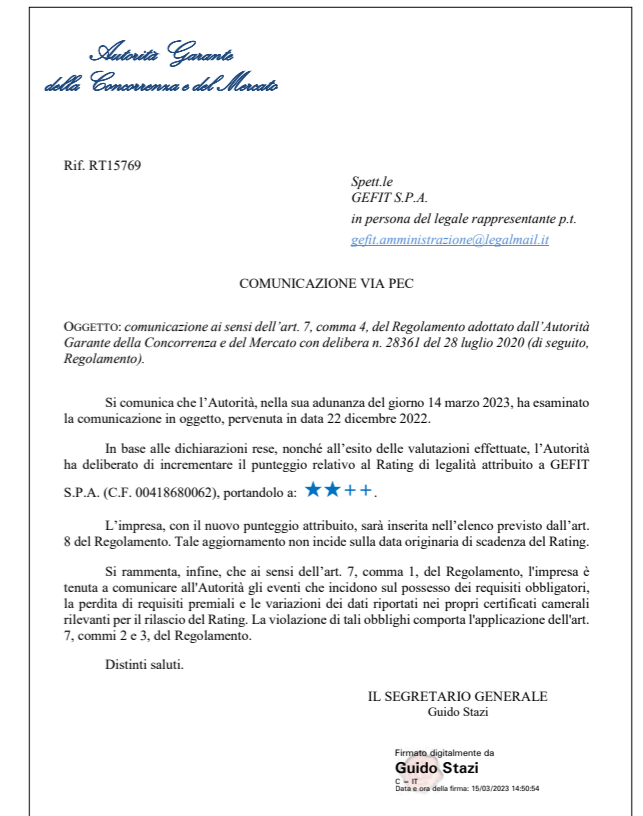
Tutti i dipendenti, il Consiglio di Amministrazione e i suoi membri, l'organo sindacale ed i collaboratori sono tenuti al rispetto delle leggi e normative vigenti, del Codice e delle norme interne aziendali, da applicare con rettitudine ed equità.

02
Integrità

Nei rapporti con i terzi GEFIT si impegna ad agire in modo corretto e trasparente evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza. GEFIT, nella ricerca della massimizzazione dei propri risultati economici e finanziari, è impegnata a stabilire corrette relazioni commerciali con i terzi, rapporti duraturi con clienti e fornitori e adeguati riconoscimenti del contributo dei propri collaboratori.

03
Regali o altre utilità, corruzione

Non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, regali, pagamenti, benefici materiali o altre utilità di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando sono di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. Nell'ambito della politica anticorruzione e conflitti di interesse, tramite procedura ad hoc, si diffida il fornitore dall'esercitare qualsivoglia forma di pressione (ivi comprese liberalità o regalie) sugli Uffici Acquisti e/o su altri Enti. Il fornitore garantisce inoltre che comunicherà tempestivamente a GEFIT tramite dichiarazione scritta i nominativi di titolari e dipendenti aventi rapporti con soggetti funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, specificando relazioni di parentela ed affinità.

04
Lealtà

I rapporti con l'esterno, le relazioni con i propri collaboratori e quelle tra questi ultimi devono essere improntati alla massima lealtà che consiste nella fedeltà alla parola data, alle promesse ed ai patti, nell'agire con senso di responsabilità, nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale e nell'applicazione di un'attitudine di buona fede in ogni attività o decisione.

05 Trasparenza

Tutte le azioni di GEFIT e le relazioni con i propri *stakeholder* (portatori di interesse) devono garantire correttezza, completezza, uniformità e tempestività d'informazione, secondo le linee dettate dalle leggi, dalle migliori prassi del mercato e nei limiti della tutela del *know-how* e dei beni dell'azienda.

06 Lavoro e diritti umani

GEFIT rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni sia interne sia esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

GEFIT rispetta i Principi della International Labor Organization (ILO) che promuovono per tutti i dipendenti eguali opportunità, il rispetto dei diritti umani fondamentali, un equo compenso, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva.

L'azienda si adopera affinché, nell'ambito delle proprie attività, i diritti previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" siano garantiti nei diversi Paesi in cui opera.

3.2.2 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

GEFIT ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) conforme al D.lgs. N. 231/2001, definendo i principi che ispirano l'azienda e che devono ispirare tutti i collaboratori. Il modello valuta tutti i rischi legati alla possibilità di commettere reati, come previsto dal D.lgs. 231/2001, grazie all'istituzione di un Organismo di Vigilanza. Lo scopo del Modello è predisporre un sistema strutturato e organico di prevenzione, dissuasione e controllo, finalizzato a promuovere nei soggetti che operano in ambiti di attività sensibili la consapevolezza della rilevanza penale di taluni comportamenti e, grazie a un monitoraggio costante dell'attività, a favorire la prevenzione degli illeciti penali.

A garanzia di un corretto ed efficace flusso informativo, l'OdV ha la possibilità di chiedere chiarimenti o informazioni direttamente al Presidente. A sua volta, l'OdV deve essere informato dai dipendenti, dagli Organi Sociali e dai collaboratori in merito a eventi che potrebbero generare responsabilità della Società ai sensi del Decreto.



HIGHLIGHTS MOG: POLITICA WHISTELBLOWING

GEFIT ha adottato una procedura di segnalazione di ogni circostanza che comporti, o che sembri comportare, una deviazione dalle norme del "Modello 231".

Allo stesso modo i destinatari di tale modello possono riferire per iscritto all'OdV della presenza di possibili violazioni al modello stesso o la commissione di reati "presupposto" di illeciti ex D.Lgs. n. 231/01.

Le segnalazioni di eventuali illeciti possono essere portate a conoscenza del Destinatario delle Segnalazioni mediante diversi canali come invio di una raccomandata inviata al Destinatario, presso la sede legale di GEFIT o portale esterno accessibile tramite il link <https://whistleblowing.gefit.com/#/>.

Non si rilevano segnalazioni sul portale relativamente al periodo rendicontato.

A testimonianza del forte senso di legalità e dell'impegno al rispetto delle norme e delle leggi vigenti nei Paesi in cui opera, non ci sono stati casi di corruzione accertati (GRI 205-3) né azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche (GRI 206-1).

PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il rispetto del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento GDPR della Comunità Europea in vigore dal 25/5/2018, ex D.lgs. 196/2003 art. 13, viene garantito comunicando una regolare informativa, dove si dichiara che i dati sono raccolti e trattati in piena conformità a quanto previsto dal Codice della Privacy. All'interno del Codice Etico di GEFIT è riportato l'impegno in materia.

In linea con le disposizioni del GDPR, l'azienda utilizza procedure atte alla raccolta del consenso al trattamento dei dati e alla corretta gestione degli stessi. Inoltre, GEFIT si impegna affinché tutti i sistemi informatici interni siano adattati al fine di evitare qualsiasi fuoriuscita di dati e consentano di evitare qualsiasi forma di violazione della privacy. Non si rilevano casi di mancato rispetto e violazioni della privacy (GRI 418-1).

RELAZIONI CON GLI ORGANI DI VIGILANZA

Nei rapporti con gli Organi di Vigilanza, i soggetti coinvolti sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza, diligenza, professionalità e correttezza, al fine di instaurare un rapporto di collaborazione, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e agli eventuali adempimenti richiesti e fornendo in modo chiaro, esaustivo e oggettivo tutte le informazioni necessarie a soddisfare la richiesta pervenuta.

3.2.3 GESTIONE DEI RISCHI

Riassunto del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di GEFIT S.p.A.

Gestione dei Rischi e Governance Aziendale

La gestione dei rischi è fondamentale nella governance aziendale di GEFIT S.p.A. L'azienda utilizza un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e strutture organizzative per garantire una direzione aziendale corretta e coerente con gli obiettivi. Questo sistema mira a salvaguardare il patrimonio, garantire l'efficienza operativa, l'affidabilità delle informazioni e il rispetto delle leggi.

RISCHI FINANZIARI

GEFIT S.p.A. non presenta significativi rischi finanziari grazie all'elevato grado di capitalizzazione e al ridotto ricorso a finanziamenti esterni. La società non utilizza strumenti finanziari rischiosi e adotta contratti di copertura del cambio per vendite in valute diverse dall'euro. L'azienda lavora su ordinativi definiti, riducendo i rischi di prezzo, credito, liquidità e variazione dei flussi finanziari.



RISCHI NON FINANZIARI

Rischi interni Non significativi grazie alla diversificazione della produzione in diversi settori e prodotti.

Rischi esterni



Mercato

L'andamento positivo dei mercati permette di mantenere quote di mercato e portafoglio ordini stabili.



Processi

Un sistema di verifica interno limita i rischi operativi e garantisce il corretto funzionamento dei processi.



Rischi Informatici

GEFIT S.p.A. ha un servizio di disaster recovery, test annuali, architettura di rete ridondante, e procedure interne solide per la protezione dei dati e la privacy. Vengono forniti corsi di formazione ai dipendenti e investimenti continui in *Cyber Security*.



Energia

Nonostante il rialzo dei prezzi energetici, il ridimensionamento dei prezzi nazionali e l'uso di un impianto fotovoltaico assicurano costi energetici adeguati.



Prodotto e concorrenza

La società affronta la concorrenza adottando pratiche di efficienza e differenziazione tecnologica, con attenzione ai risparmi.



Clientela

Grazie alla certificazione dei clienti, la società non ha avuto problemi rilevanti di crediti insoluti, e adotta misure cautelative come acconti, dilazioni di pagamento e garanzie.



3.3

GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITÀ

La Governance GEFIT rappresenta un pilastro fondamentale nell'orientare le attività aziendali verso pratiche sostenibili. Mediante un approccio innovativo, GEFIT si impegna ad integrare i principi di sostenibilità all'interno proprie attività aziendali. L'introduzione di strategie, politiche e iniziative sono volte a garantire un impatto positivo sul pianeta e sulle comunità con le quali collabora.

3.4

RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ PER LA SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2022 è stata istituita una nuova funzione aziendale il “Sustainability Manager”.

Il responsabile dei sistemi di gestione ha la responsabilità di assicurare l'integrità oltre che del sistema anche del corretto perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

La Direzione, individuando i vari responsabili degli enti si assicura che questi siano responsabilizzati ed abbiano autorità per assicurare che i processi producano gli output attesi.

Strutture di governance per la sostenibilità:

- Il **Consiglio di Amministrazione** di GEFIT attraverso le funzioni interne presidia l'andamento delle performance di sostenibilità.
- Il **Sustainability Manager** ha in compito di coordinare le funzioni aziendali per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, monitorare l'andamento degli indicatori *ESG* e raccogliere/identificare/analizzare spunti per il miglioramento continuo in ambito *ESG*.
- I **referenti aziendali** incaricati al presidio delle tematiche di Sostenibilità si riuniscono regolarmente per valutare le politiche, le strategie e le prestazioni aziendali relative agli obiettivi di sostenibilità.

Trasparenza e divulgazione:

- GEFIT adotta pratiche di trasparenza e divulgazione per comunicare efficacemente le sue iniziative e prestazioni in materia di sostenibilità agli *stakeholder*.
- Le informazioni riguardanti la sostenibilità sono accessibili attraverso report annuali come il “Bilancio di Sostenibilità”, il sito web aziendale e altri mezzi di comunicazione quali comunicazioni dedicate e pagine social.

Etica e conformità normativa:

- GEFIT promuove un comportamento etico e responsabile in tutte le sue attività e operazioni.
- La conformità normativa è garantita grazie al monitoraggio continuo delle leggi, dei regolamenti e degli standard relativi alla sostenibilità. È presente un canale di segnalazione degli illeciti.

Gestione dei rischi:

- GEFIT integra la gestione dei rischi legati alla sostenibilità nei suoi processi decisionali e nelle attività quotidiane.
- Viene effettuata un'analisi periodica dei rischi ambientali, sociali e di governance per individuare e gestire prontamente eventuali criticità.

Coinvolgimento degli stakeholder:

- GEFIT mantiene relazioni con i propri *stakeholder*, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e organizzazioni non governative al fine di relazionarsi sugli impatti per la determinazione dei temi rilevanti per la quale l'organizzazione declina i suoi obiettivi *ESG*.

LEADERSHIP
E IMPEGNO

La Direzione GEFIT:

- si **assume** la responsabilità dell'efficacia del sistema di gestione integrato qualità-ambiente adottato; inoltre, il **management**, analizzando i dati ottenuti, riesamina la Politica integrata qualità-ambiente e apporta eventuali modifiche.
- **definisce** i requisiti necessari per il perseguimento di tale Politica ed assicura la disponibilità delle risorse per lo sviluppo ed il miglioramento dei processi;
- si **impegna** ad accrescere la professionalità del personale, a definire gli obiettivi ed a mettere a disposizione strumenti e mezzi per il raggiungimento degli stessi; gli obiettivi devono risultare compatibili con il contesto e con gli indirizzi strategici dell'organizzazione;
- **promuove** l'utilizzo dell'approccio per processi e del *risk-based thinking* tramite l'emissione di procedure, comunicazioni interne, informative dedicate e incontri con i dipendenti.

Le comunicazioni interne contribuiscono a sottolineare il coinvolgimento attivo della Direzione e trasmettono l'importanza di una gestione qualità-ambiente efficace.

La Direzione tramite audit interni valuta l'efficacia e assicura che vengano conseguiti i risultati attesi.

POLITICA INTEGRATA
QUALITÀ-AMBIENTE

La Direzione di GEFIT ha emesso il documento “Politica integrata qualità-ambiente” (informazione documentata secondo le norme di riferimento) per divulgare la propria politica per la qualità e l'ambiente all'interno dell'Azienda. Questo documento è emesso e verificato dalla Direzione ed è:

- Commisurato alla struttura GEFIT, allineato agli scopi dell'organizzazione ed appropriato alle finalità ed al contesto GEFIT;
- Comprensivo dell'impegno al soddisfacimento dei requisiti ed al miglioramento del SGQA;
- Comprensivo delle definizioni degli obiettivi per la qualità e per l'ambiente e degli indicatori di prestazione dei processi;
- Disponibile nelle aree comuni su server aziendale, nelle bacheche di entrambi gli stabilimenti, comunicata ai dipendenti ed applicata nel normale svolgimento dell'attività;
- Disponibile ad essere inoltrata alle parti interessate esterne a GEFIT, quando richiesto;
- Riesaminato in sede di Riesame Direzionale per accertarne l'idoneità e l'attualità.

L'ente Qualità-Ambiente, che dipende direttamente dalla Direzione, ha il compito di coordinare l'evoluzione e l'applicazione della politica sia per quanto riguarda gli aspetti di verifica e controllo sia per quanto concerne le strategie ed il coinvolgimento del personale GEFIT.

La “Politica integrata qualità-ambiente” viene diffusa e spiegata a tutti i dipendenti ed è affissa nelle bacheche aziendali a disposizione di tutto il personale ed è inoltre diffusa a tutti gli *stakeholder* mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale www.gefit.com.

04 STRUTTURA DELLE PRESTAZIONI

A seguito di modifiche del contesto in cui si trova ad operare l'azienda o a seguito dell'introduzione di nuove esigenze e/o strategie aziendali, si procede sistematicamente ad una tempestiva revisione dell'analisi di contesto e dei relativi rischi aggiuntivi per i quali si intraprenderanno le necessarie azioni correttive e di controllo.

L'analisi del contesto e la relativa valutazione dei rischi nonché la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese al fine di fronteggiare tali rischi vengono puntualmente analizzate nel corso dell'annuale riesame della Direzione.

4.1

BUSINESS CONTINUITY

Le tecnologie alla base della continuità del business aziendale

GEFIT SPA, che ha chiuso il 2023 con un fatturato di 55 milioni di euro, consolida la propria presenza sui mercati di riferimento e prevede per il 2024 una crescita del fatturato del 20%. Il settore trainato dall'adozione del motore elettrico in ambito automotive e quello delle nuove chiusure più leggere ed in linea con la normativa europea (c.d. "tappo tethered") garantiscono alla Società l'accesso a mercati in crescita e di grande rilievo strategico, specie in ambito sostenibilità ambientale, così come le moderne piattaforme lineari e rotative full electric ad alta cadenza e bassi consumi energetici.

L'attività di Ricerca e Sviluppo garantisce l'utilizzo di nuovi strumenti collegati al settore dell'intelligenza artificiale, quali soluzioni e tecnologie per la formazione adattiva mediante utilizzo di tecnologie avanzate e, più in generale, tecnologie per la formazione a distanza e in ambienti protetti. Si sta inoltre lavo-

rando a soluzioni e tecnologie per il miglioramento del carico cognitivo dei lavoratori e allo sviluppo di dispositivi e soluzioni per il benessere e la sicurezza con sistemi di monitoraggio delle aree critiche mentre permane l'obiettivo ambizioso di investire in sviluppo di tecnologie e sistemi per fabbrica a difetti zero. Grande attenzione viene inoltre prestata a soluzioni e tecnologie digitali per l'interazione con il cliente finale per condivisione dati di filiera ed al monitoraggio dei parametri di processo, anche ai fini di diagnostica predittiva.

La presenza diretta della Società nelle diverse aree, sia tecniche sia geografiche, rappresenta un importante elemento di salvaguardia rispetto alla ciclicità dei mercati degli investimenti. La reputazione della società, sia lato clienti sia lato fornitori, costituisce, unitamente alla composizione della forza lavoro altamente specializzata e con forti legami alla società

stessa, un asset fondamentale che consente a GEFIT di investire su un futuro che presenta molti elementi incoraggianti.

Il processo continuo di valutazione delle prestazioni aziendali, il controllo continuativo delle prestazioni impiantistiche e gli strumenti IT utili al monitoraggio garantiscono un sistema predittivo volto a limitare i rischi di eventuali fermi di produzioni.

Si riporta che nel corso degli ultimi anni non si sono registrate interruzioni di business.

4.2

LE CERTIFICAZIONI

La nostra società si fregia di aver ottenuto le seguenti certificazioni, a coronamento dell'impegno sino ad oggi profuso:

- **ALCUMUS SC CERTIFICATE;**
- **UNI EN ISO 9001: 2015** La prima certificazione risale all'anno 1997;
- **UNI EN ISO 14001:2015** ottenuta nel gennaio 2024.



GEFIT ha implementato ed adottato un Sistema di gestione integrato Qualità-Ambiente (SGQA) al fine di dimostrare la propria capacità di fornire con regolarità una risposta alle esigenze dei propri Clienti, ai requisiti cogenti e a quelli delle norme di riferimento.

L'applicazione puntuale e continuativa del sistema di gestione integrato, attraverso il Manuale integrato Qualità-Ambiente, ha l'obiettivo di accrescere la soddisfazione dei Clienti e di migliorare le prestazioni aziendali coerentemente con quanto previsto dalla Politica Integrata Qualità-Ambiente.

Il sistema di gestione è esteso ad entrambe le divisioni operative dell'Organizzazione e viene applicato in tutte le attività previste dalle norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, senza alcuna eccezione.

Per l'applicazione del sistema di gestione è stato introdotto l'approccio per processi: i processi sono inseriti in una sequenza tra Cliente in quanto generatore di requisiti e Cliente in quanto destinatario della qualità erogata. L'approccio per processi rende più agevoli la gestione delle risorse dell'organizzazione ed il monitoraggio degli indicatori di sistema, rendendo univoci gli obiettivi da perseguire le responsabilità connesse, i risultati attesi ed i rapporti tra gli enti aziendali coinvolti.

I METODI PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE IN AMBITO QUALITÀ - AMBIENTE

Per assicurare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllare i processi, monitorarli, misurarli ed analizzarli, l'Organizzazione:

- ha redatto le procedure in stretta collaborazione con i responsabili degli enti interessati per allineare le azioni da svolgere con i requisiti di qualità e ambientali;
- stabilisce annualmente in sede di Riesame Direzionale il Piano degli audit, programmando le verifiche ispettive interne, i processi interessati, il periodo di effettuazione ed il responsabile degli audit.

Bimestralmente viene effettuata l'analisi degli indicatori per verificare l'efficacia del funzionamento e raccoglie ed elabora i dati relativi a:

- ritardi di consegna delle commesse;
- non conformità dovute a cause interne;
- non conformità dovute a fornitore/cliente;
- costi sostenuti per interventi in garanzia;

Gli indicatori relativi agli aspetti ambientali sono calcolati con cadenza semestrale ed annuale.

I dati vengono comunicati alla Direzione che analizza i risultati e dove necessario intraprende le opportune azioni correttive o procede con analisi dei rischi dettagliate per determinare cause e soluzioni alle criticità. Queste ultime possono essere stabilite e verbalizzate in sede di riunioni dedicate cui partecipano i responsabili degli enti o sintetizzate in sede di Riesame Direzionale.

Annualmente, in sede di Riesame Direzionale, si analizzano i dati relativi alla formazione del personale.

Gli indicatori finanziari vengono discussi invece in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione.

RATING ESG

OPEN ES

L'impegno dell'organizzazione nei suoi processi di valutazione esterna e crescita responsabile ha consentito all'organizzazione di ricevere lo **SCORING DI SOSTENIBILITÀ OPEN ES CARD: 79/100** per l'anno 2023.



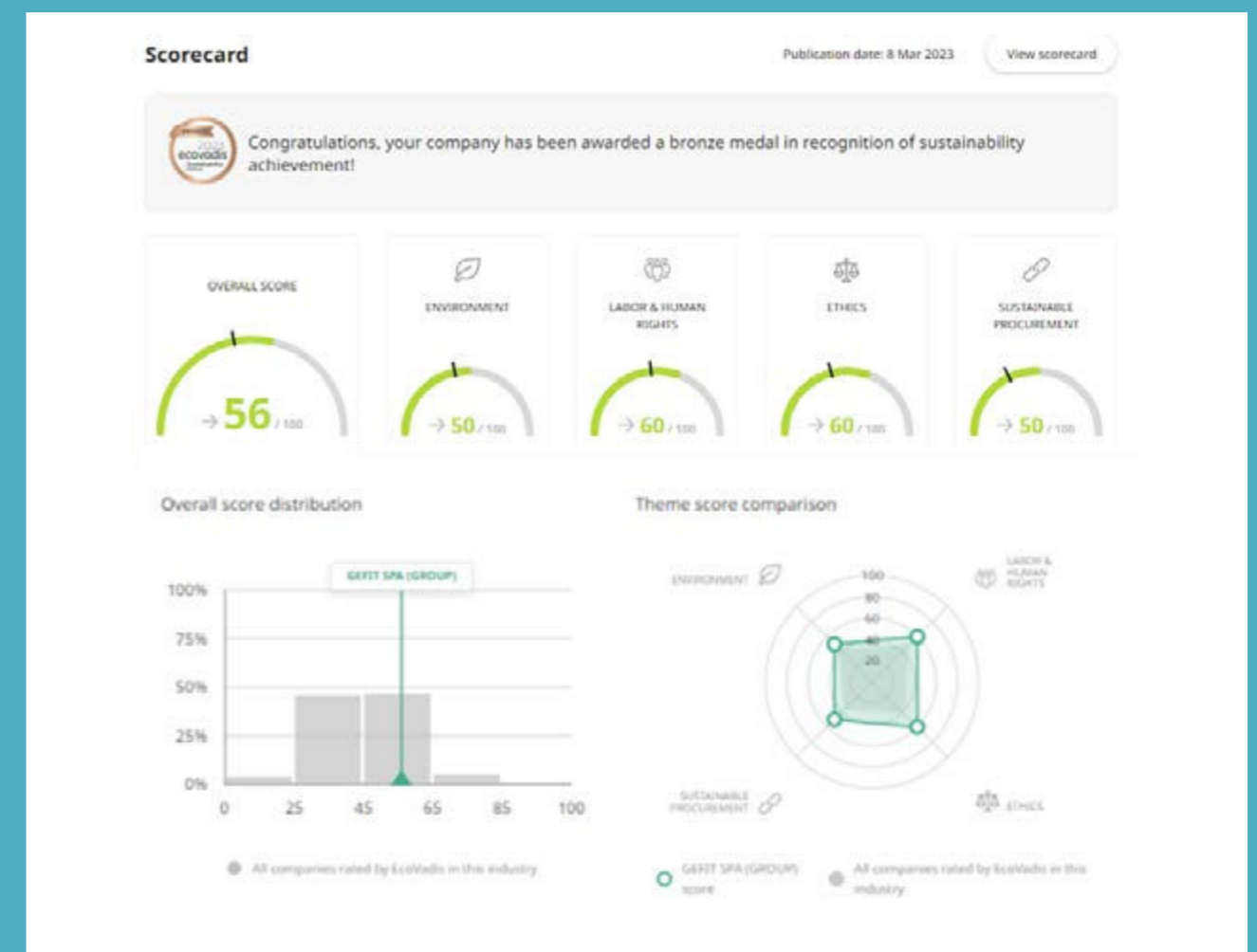
SCORING DI SOSTENIBILITÀ OPEN ES CARD



ECOVADIS

Ecovadis è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della eco-sostenibilità, ed attribuisce un punteggio (score) che consente una grande visibilità della propria azienda nei confronti di una platea di potenziali clienti, sempre più interessati ai livelli di sostenibilità delle proprie *supply chain*.

Si riporta lo Score Card del 2023



4.3

RICONOSCIMENTI E PREMI

GEFIT ha partecipato con interesse ed entusiasmo alla VI edizione del "Best Performance Award".

L'iniziativa, promossa da SDA Bocconi, premia le migliori aziende che creano valore economico, tecnologico, umano, sociale ed ambientale, operando in modo sostenibile.

Posizionandosi con orgoglio nelle prime sei selezionate della categoria "Best Performing Medium Company", tra le migliaia di aziende prese in esame, GEFIT ha ricevuto l'attestato di "Finalista del BPA".



In GEFIT creiamo ricchezza distribuendo il valore economico generato come illustrato nei grafici che seguono, relativi agli ultimi tre anni.

	ANNO 2023	ANNO 2022
ROI (RETURN ON INVESTMENT)	7,62%	5,90%
ROS (RETURN ON SALE)	12,12%	8,82%
INDICE DI AUTONOMIA PATRIMONIALE	40,25%	39,5%
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2,51	2,17
INDICE DI LIQUIDITÀ SECONDARIA (O QUICK RATIO)	1,00	1,01
INDICE DI DISPONIBILITÀ (O CURRENT RATIO)	1,62	1,57

4.4

CRESCITA RESPONSABILE: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, evidenzia un utile netto di Euro 3.464.045, dopo aver conteggiato imposte per Euro 1.645.441, accantonato ammortamenti per Euro 1.564.505 e accantonamenti per rischi per Euro 782.938; il patrimonio netto ammonta ad Euro 35.419.958.

Il risultato netto dell'esercizio 2023 ha subito un incremento di Euro 605.928 rispetto a quello realizzato nel precedente esercizio pienamente in linea con i budget e le aspettative aziendali, così come il risultato operativo di Euro 6.704.683 che rispetto a quello del 2022 pari ad Euro 4.779.142 è aumentato di Euro 1.925.541.

Anche i ricavi delle vendite, al netto di resi e sconti, sono stati oggetto di una lieve crescita fissandosi ad Euro 55.334.927 rispetto al consuntivo 2022 di Euro 54.194.163.

Come già esposto, complessivamente i ricavi delle vendite della Società realizzati nell'esercizio 2023, al netto di resi e sconti, sono risultati pari a Euro 55.334.927, contro gli Euro 54.194.163 del 2022, con un incremento quindi di Euro 1.140.764, in termini percentuali pari al 2%.

Il valore della produzione annuale ammonta invece a Euro 58.847.000, con una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.



INVESTIMENTI

Nel corso del 2023, la politica di gestione degli investimenti si è sviluppata in continuità con gli indirizzi seguiti fino a oggi mirando al costante potenziamento della capacità produttiva, dell'efficienza e della sostenibilità.

Nello stabilimento Moulds & assembly di Fubine si è conclusa l'installazione di un impianto fotovoltaico della portata di più di 800kWh perseguendo l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 ed è stata costruita un'area ecologica per ottimizzare lo stoccaggio dei rifiuti e per il sostegno dell'economia circolare.

In entrambi gli stabilimenti sono proseguiti gli investimenti in macchinari e software 4.0 volti alla transizione digitale e tecnologica dei vari cicli produttivi con l'obiettivo di aumentare le performance e ridurre le inefficienze.



È stato inoltre avviato nel corso dell'esercizio il passaggio ad un nuovo EPR (SAP S/4HANA) che si entrerà in funzione nel secondo semestre 2024.

La società ha investito in beni materiali ed immateriali per mettersi in condizione di operare in sicurezza ed efficienza, essere allineata con le esigenze del mercato e degli *stakeholder*. In tale ambito, significativi investimenti sono stati compiuti nell'ambito del welfare aziendale, della formazione e della sostenibilità.

TRASPARENZA FISCALE

La trasparenza costituisce uno dei principi cardine di GEFIT, che orienta ogni sua attività sulla base di criteri di massima chiarezza e affidabilità. Per trasparenza si intende la necessità di mantenere relazioni uniformi, complete e tempestive, garantendo a tutti gli interessati la possibilità di prendere decisioni informate mediante una valutazione accurata delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

Seguendo il principio di trasparenza delle informazioni societarie, incluso nel Codice Etico del Gruppo, la Società afferma che "ogni azione e transazione deve essere correttamente eseguita, registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua". Ciò implica che ogni operazione del Gruppo debba essere registrata adeguatamente nel sistema di contabilità, seguendo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili. Inoltre, al fine di garantire la veridicità, la completezza e la trasparenza dei dati, è essenziale il supporto di documentazione idonea.

FINANZA SOSTENIBILE

Nel corso del 2022, GEFIT ha presentato richiesta di accesso al bando promosso da SIMEST e denominato "Transizione digitale ed ecologica", con l'obiettivo di rafforzare la propria competitività internazionale attraverso investimenti nella transizione digitale e nella transizione ecologica, due direttrici di crescita ormai imprescindibili per il nostro sistema produttivo.

La Società è stata ammessa alla misura suddetta ed in data 28/06/2023 e Simest ha perfezionato l'erogazione del 50% dell'importo deliberato.

Il contributo erogato ammonta ad € 278.155 (di cui: € 208.617 finanziamento agevolato; € 69.538 fondo perduto).

4.5

GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CATENA DEL VALORE

Per **catena del valore** si intendono le attività operative svolte dall'azienda durante il processo di trasformazione delle materie prime in prodotti finiti. GEFIT considera il modo in cui beni e servizi vengono forniti ai clienti e il modo in cui il valore si accumula lungo la serie di eventi che arrivano a quel cliente finale: **il valore è aggiunto in ogni fase**. Sono coinvolti nella catena del valore una serie di attori che lavorano insieme per soddisfare le richieste del mercato di prodotti o servizi specifici. Il **flusso di valore** è una sequenza di attività necessarie per progettare prodotti e fornire un bene o un servizio al mercato.

La catena del valore dell'azienda ha inizio dal sistema di approvvigionamento. La produzione interna, coadiuvata dalla progettazione, dalle lavorazioni e dai controlli contribuiscono alla realizzazione di prodotti su misura per soddisfare le specifiche richieste dei clienti. Il rigoroso controllo prima della spedizione garantisce la massima qualità. Un ruolo fondamentale viene inoltre svolto dal sistema della logistica che consente all'organizzazione di avere a disposizione i materiali e di garantire sempre le consegne mentre la logistica interna consente il corretto svolgimento dei lavori e lo scambio di materiali tra i due siti produttivi.

4.5.1 I CLIENTI

La nostra attività si basa principalmente sull'interazione con i nostri clienti, con i quali abbiamo instaurato nel corso degli anni un rapporto di fiducia grazie a un sistema di gestione qualità-ambiente maturo e strutturato.



FOCALIZZAZIONE SUL CLIENTE

La Direzione GEFIT è consapevole che l'attenzione al cliente e la sua soddisfazione costituiscono parte integrante ed essenziale delle responsabilità della Direzione stessa. Per questo motivo ha assunto impegni precisi, fornendo chiare disposizioni sulle regole di comportamento verso i clienti e in modo particolare al personale, che ha rapporti continuativi e diretti con essi.

La Direzione ha espresso e comunicato all'organizzazione quanto sia prioritaria la soddisfazione dei requisiti richiesti ed attesi dal Cliente, la cui fidelizzazione rappresenta una fonte determinante per la crescita e lo sviluppo sul mercato.

Tutti i clienti, in presenza di disaccordi o problemi di diversa natura, trovano disponibile la Direzione ad essere coinvolta al fine di trovare soluzioni soddisfacenti.

La Direzione si assicura che per ogni progetto siano determinati ed affrontati i rischi e le opportunità.

Nel corso del periodo rendicontato non si sono rilevati episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi (GRI 416-2)

4.5.2 LA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO

Nell'ottica di implementare e dare attuazione alla "Politica Integrata Qualità e Ambiente", l'Azienda ha provveduto ad inviare a tutti i fornitori un questionario di qualifica comprensivo di quesiti in materia ESG e un buon numero degli stessi ha risposto al questionario. I dati rilevati dai questionari ricevuti sono stati analizzati secondo le modalità già implementate con riferimento alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.

Nel corso del monitoraggio non sono emersi fornitori con problematiche specifiche relative all'ambiente, tuttavia si è potuto evincere che pochi fornitori risultano attualmente certificati 14001.

I fornitori che collaborano con GEFIT sono vincolati al rispetto dei diritti umani, dell'ambiente, degli obblighi di sicurezza, di eticità nella conduzione del business, aspetti regolati dalle Norme Generali di Fornitura da essi sottoscritte.

Resilienza della catena di fornitura: quali sono i rischi che GEFIT sta affrontando all'interno della propria supply chain?

Quando parliamo di catena di approvvigionamento dobbiamo dividere la catena in almeno due principali categorie:

- Grande fornitore appartenente a gruppi internazionali,
- Piccolo o medio fornitore, locale o internazionale.

Le potenziali criticità in ambito di forniture di parti commerciali, che tipicamente appartengono alla prima delle due categorie sopra menzionate, sono relative alla disponibilità del materiale sul mercato, al costante aumento dei prezzi e ai tempi di consegna.

GEFIT controlla tutte queste variabili, elaborando strategie di acquisto in grado di garantire la disponibilità del materiale commerciale necessario ad un prezzo controllato.

Un altro rischio al quale la Società potenzialmente è esposta è rappresentato dai piccoli e medi fornitori in caso essi non abbiano concretamente la struttura e la possibilità di intraprendere un percorso di sostenibilità.

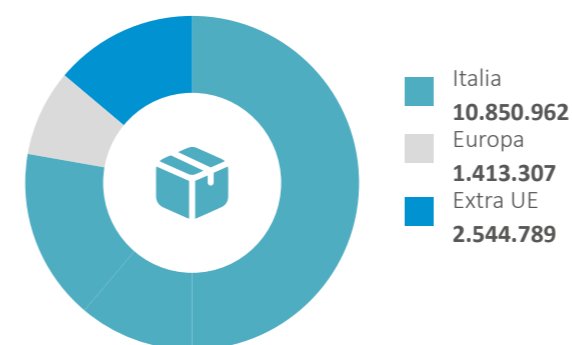
Lo sviluppo dei percorsi di sostenibilità dei fornitori e di processi sostenibili integrati sono vere e proprie necessità.

Dettagli sulla catena di fornitura

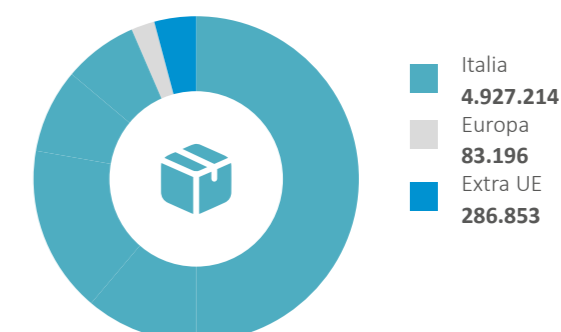
GEFIT si avvale sia di fornitori italiani che esteri.

Di seguito viene rappresentata la spaccatura della spesa di approvvigionamento con un particolare focus sui fornitori locali:

Porzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali
MATERIA PRIMA
(GRI 204-1)



Porzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali
GENERICI
(GRI 204-1)



GEFIT è consapevole che nel breve periodo dovrà adoperarsi verso un sistema più strutturato di monitoraggio delle performance ESG dei suoi fornitori.

Nei suoi prossimi obiettivi rientra la valutazione specifica del rischio ESG a partire dai fornitori strategici.

Filiera etica

Viene svolta un'analisi sui **fornitori**, su quale sia la loro **impronta ambientale**, per accertarsi che anche il loro **business sia etico e certificato**, cercando di creare sinergie e collaborazioni nell'ottica del percorso sostenibile.

Utilizzo di materie prime

Grazie al consolidato rapporto con i fornitori l'azienda è in grado di avere un sistema di approvvigionamento delle materie prime monitorato in grado di garantire qualità e precisione nelle sue attività produttive. Le materie prime funzionali alla produzione dell'azienda sono principalmente acciaio, alluminio, rame e plastica.



Di seguito vengono presentati i consumi dei materiali per stabilimento nel corso dell'ultimo triennio diviso per stabilimento.

STABILIMENTO DI FUBINE

Materiali utilizzati per unità di misura (GRI 301-1)

MATERIALI UTILIZZATI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Acciaio	Ton	482	480	525
Alluminio	Ton	40	40	44
Rame	Ton	39	39	43
Plastica	Ton	6	6	7
TOTALE		567	565	618

STABILIMENTO DI ALESSANDRIA

Materiali utilizzati per unità di misura (GRI 301-1)

MATERIALI UTILIZZATI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Acciaio	Ton	1144	980	1142
Alluminio	Ton	148	127	148
Rame	Ton	93	80	93
Plastica	Ton	14	12	14
TOTALE		1400	1199	1398

4.6

INTANGIBLES E I RISULTATI OTTENUTI

Attività di ricerca e sviluppo, innovazione di prodotto e di processo

GEFIT nel corso dell'esercizio 2023, ha svolto attività di ricerca e sviluppo, indirizzando nello specifico i propri sforzi su progetti ritenuti particolarmente innovativi, svolti sia nello stabilimento di Alessandria, sia nello stabilimento di Fubine.

La Società può vantare una stretta collaborazione con il Politecnico di Torino, sia per il progetto MIVIS conclusosi nel mese di Maggio 2022, sia per altre applicazioni attualmente allo studio. La frontiera dell'intelligenza artificiale e le sue ricadute sull'automazione realizzate dalla Società rappresentano aree di grande interesse per futuri sviluppi innovativi.

Le attività di ricerca e sviluppo sono state inoltre potenziate nel corso degli ultimi esercizi con la nomina di risorse dedicate e l'approntamento di aree dedicate in entrambi gli stabilimenti, corredate da attrezzature di test, stampanti 3D, robot collaborativi.

Le attività di ricerca nei prossimi anni seguiranno tre filoni principali: *Efficiency, Flexibility and Monitoring* e consentiranno ai macchinari GEFIT di realizzare una produzione maggiore utilizzando minori risorse, consentendo anche una puntuale gestione dei dati grazie alle nuove tecnologie.

IN PARTICOLARE, IN CORSO DI 2023, GEFIT HA SVILUPPATO I SEGUENTI PROGETTI

01 ECODESIGN

Riprogettazione delle piattaforme di assemblaggio al fine di ridurre la massa e la copertura a terra, integrando elementi per diminuire l'energia richiesta, recuperare e riutilizzare l'energia cinetica prodotta dalla macchina stessa.

Ottimizzazione della geometria dei campioni dei clienti con l'obiettivo di ridurre i materiali per la produzione di pezzi.

- La nuova piattaforma INDEX utilizzata in Moulds & Assembly è estremamente innovativa, la macchina "Gefdrive Plus" può sostituire 4 macchine tradizionali; può arrivare a produrre 48.000 pezzi/ora, a fronte dei 12.000; 22 kWh di potenza totale installata, nettamente inferiore in confronto ai 112 kWh delle precedenti soluzioni.
- Progetto redesign della piattaforma rotativa di avvitatura. Lo studio è volto al ridimensionamento della piattaforma di macchina rotativa di avvitatura.
- Progetto Piattaforma Shuttle Levitazione: la piattaforma rappresenta una soluzione modulare volta a garantire un processo di assemblamento flessibile.
- Stampi: I progetti si sono concentrati sulla necessità di ottimizzare la geometria della plastica dei clienti con l'obiettivo di ridurre quanto più possibile il peso di ogni pezzo stampato, garantendone l'originale funzionalità.

L'approccio progettuale di GEFIT è estremamente analitico e scientifico. L'Azienda ha adottato da tempo le simulazioni Mold flow, FEM e ANSYS in grado di prevedere cosa succede all'interno della cavità dello stampo e cosa potrebbe accadere all'acciaio durante la fase di iniezione e plastificazione e cosa potrebbe accadere ai componenti in plastica durante la loro espulsione.

03 GEFDATA

È stata sviluppata l'applicazione WEB denominata "GEFDATA" che, su richiesta del Cliente, può essere installata su ogni macchinario di assemblaggio e su ogni stampo. Con tale applicazione è possibile visualizzare ed avere a portata di mano su PC, tablet e smartphone, tutti i dati di produzione del macchinario.

04 VIRTUAL FAT

In fase di progettazione e sviluppo il Virtual FAT permette di svolgere i collaudi delle macchine da remoto: i clienti si collegano grazie all'utilizzo di software e di telecamere e restano in costante contatto audio-video con i tecnici GEFIT.

05 GECO

GEFIT ha sviluppato *GECO* ovvero *GEFIT Energy Consumption Optimizer*, un'analisi dei dati energetici e valutazioni dettagliate sui consumi specifici.

06 IL PROGETTO SIMPLE

Acronimo di Senseful Intelligent Man Process Leading Eyes, che rappresenta un approccio olistico a diversi ambiti e problematiche nelle realtà industriali grazie all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'integrazione uomo-macchina sul posto di lavoro.



-
-
-
-
-

CAPITOLO 5
IL VALORE
DELLE PERSONE



05 IL VALORE DELLE PERSONE

La persona, qualsiasi ruolo ricopra in GEFIT, è al centro dell'attenzione della Governance e l'elemento dal quale l'attività produttiva stessa non può prescindere. È solamente attraverso un rapporto basato sulla fiducia reciproca che è possibile mantenere rapporti stabili, intensi e duraturi con i propri collaboratori.

GEFIT è impegnata a garantire un benessere sostenibile, creando la stabilità lavorativa e favorendo le assunzioni a tempo indeterminato, promuovendo la crescita professionale attraverso percorsi di formazione, specializzazione e responsabilizzazione dei propri collaboratori.

GEFIT riconosce l'importanza di disporre di un organico qualificato per affrontare con successo le sfide di mercato, basando la collaborazione su principi come trasparenza, lealtà e fiducia, in conformità con il Codice Etico. Si sottolinea che il successo degli obiettivi strategici deriva dal lavoro di squadra, con l'adozione di una politica di gestione delle risorse umane orientata al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla loro valorizzazione.

Il dipartimento "HR" ricopre il ruolo fondamentale di gestione delle risorse umane del Gruppo: svolge principalmente le attività di ricerca, selezione e inserimento di nuovi talenti, oltre che alla gestione e allo sviluppo del personale. A tutto ciò si aggiungono le attività di gestione amministrativa dei rapporti di lavoro, il dialogo con le rappresentanze sindacali ed il presidio delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro.

5.1

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Promuovendo l'integrazione tra i diversi membri del personale e lo sviluppo professionale di ciascun dipendente, GEFIT si impegna a tutelare e promuovere la diffusione di valori quali meritocrazia, lealtà, serietà, dedizione e spirito di collaborazione evitando ogni qualsiasi forma di discriminazione ed incentivando relazioni inclusive dove le diversità diventano opportunità per tutti.



L'azienda, rispettando le leggi e le politiche aziendali, si impegna a:

- Selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare le persone in base a criteri di merito e di competenza, senza discriminazioni, nel rispetto del principio di uguaglianza;
- Assicurare un ambiente di lavoro improntato sulla lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- Offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità morale di tutti;
- Contrastare qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, interferenza indebita, condizionamento o molestia;
- Garantire al lavoratore la possibilità di esprimere la propria personalità e una ragionevole protezione della sua sfera di riservatezza;
- Intervenire in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti.

Al momento della rendicontazione non si segnalano episodi di discriminazione sulla base di razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità, origine sociale nonché qualsiasi altra forma di discriminazione.

LA POLITICA RETRIBUTIVA

GEFIT promuove un ambiente di lavoro inclusivo, favorendo il dialogo e il senso di appartenenza delle persone e incentivando la cultura dell'inclusione e del rispetto delle diversità.

Per quanto riguarda la diversità di genere, l'organico è in maggioranza maschile (201 uomini, 88,6%, rispetto all'11,4% di donne), un dato che è dovuto principalmente alle caratteristiche del settore in cui opera. Ciononostante, la componente femminile è in crescita rispetto all'anno precedente (da 19 a 23 unità donne fra dipendenti diretti e indiretti).

Si riportano di seguito i dati relativi ai lavoratori diretti ed indiretti per tipologia di inquadramento presenti in GEFIT Anno 2023.

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA DIPENDENTI
(GRI 405-1)

CATEGORIE PROFESSIONALI	<30 ANNI		30-50 ANNI		>50 ANNI		TOT
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
DIRETTI	36	3	64	3	50	0	156
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	1	0	0	0	1
di cui Impiegati	22	1	36	3	28	0	90
di cui Operai	11	0	27	0	22	0	60
di cui Tirocinanti	3	2	0	0	0	0	5
INDIRETTI / SOMMINISTRATI	2	0	23	9	26	8	68
di cui Dirigenti	0	0	5	0	8	0	13
di cui Quadri	0	0	0	0	2	1	3
di cui Impiegati	2	0	13	9	13	7	44
di cui Operai	0	0	5	0	8	0	13
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	38	3	87	12	76	8	224

L'impegno di GEFIT nel garantire retribuzioni eque viene sotto riportato, si può notare come l'azienda sia impegnata a garantire sempre stipendi dove il divario tra le retribuzioni maschili e quelle femminili si attesti sempre sotto il 10%.

Si riportano di seguito i dati relativi al rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (GRI 405-2).

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI
(GRI 405-2)

Escludere dal calcolo lo stipendio più alto ed il più basso per ogni categoria

SALARIO BASE PER QUALIFICA	2021 (%)	2022 (%)	2023 (%)
Dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri	100,2%	97,8%	97,6%
Impiegati	89,6%	94,6%	90,1%
Operai	0,0%	0,0%	0,0%



5.2

CONDIZIONI DI LAVORO - CONTRATTI

GEFIT cerca costantemente di andare incontro alle necessità dei propri collaboratori.

Si riportano in tabella informazioni sui dipendenti per tipologia di contratto:

INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO
(GRI 2-7)

DIPENDENTE PER TIPO DI CONTRATTO	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Full-time	199	16	215	200	16	216	199	16	215
Part-time	3	3	6	3	3	6	2	5	7
TOTALE	202	19	221	203	19	222	201	21	222
TOTALE IN FTE*		219			220			219	

* (Full Time Equivalent)

5.3

BENESSERE WELFARE

L'impegno etico rivolto verso i dipendenti GEFIT mira alla continua garanzia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e all'accrescimento costante del benessere di ciascuno di essi.

Questi principi di Welfare trovano espressione in concrete iniziative e attività, come per esempio:



Buon Compleanno e buon appetito!

La direzione di GEFIT ha deciso di partecipare al compleanno dei propri collaboratori omaggiandoli, in tal giorno, di un buono pasto usufruibile presso la mensa aziendale.



Erogatori gratuiti di acqua potabile fresca, naturale e frizzante.



Frutta fresca gratuita per tutti a metà mattina, ogni giorno.



In entrambi gli stabilimenti sono presenti delle aree ristoro e viene fornito il servizio mensa a tutti i collaboratori.



5.4

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Le persone e le loro competenze sono un elemento chiave per il successo e la crescita dell'azienda. Proprio per questo GEFIT investe incessantemente nella formazione, attuando diverse iniziative volte sia ad accrescere le competenze specifiche sia a favorire la crescita personale. I livelli di conoscenza vengono costantemente monitorati; in particolare, vengono periodicamente analizzate le necessità di aggiornamento e definite le modalità per gestire le necessità formative.

GEFIT ha sempre investito in formazione, sia interna che esterna, con l'obiettivo di tramandare le competenze consolidate ed acquisirne di nuove. In un impegno che mira a rafforzare le abilità di ciascuno come parte della squadra GEFIT, alla fine del 2021 è stata istituita **GEFIT ACADEMY**, che rappresenta la cornice per le attività di formazione erogate, avvalendosi sia di formatori esterni sia di tutor interni all'azienda. I responsabili di tale iniziativa interagiscono con i responsabili di ciascuna funzione aziendale, selezionano le aree tematiche di intervento e progettano i corsi sulla base delle priorità concordate.

La presenza della GEFITACADEMY all'interno dell'azienda assicura la condivisione del *know-how* e la crescita continua, personale e professionale, dei dipendenti.

CON GEFITACADEMY NEL 2023 SI SONO ORGANIZZATI 320 CORSI DI FORMAZIONE, CON 1600 H DI FORMAZIONE EROGATE.

CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Da segnalare il percorso formativo Sostenibilità, intrapreso a maggio 2023, che, con l'organizzazione di diverse sessioni formative, ha coinvolto tutto il personale GEFIT per aumentare conoscenza e consapevolezza sui temi *ESG*.

AMBIENTE

Il personale con compiti e responsabilità in materia ambientale risulta adeguatamente formato ed addestrato in merito ai compiti previsti e alle procedure aziendali grazie a sessioni di formazione tenute da docenti qualificati o esperti del settore, mediante affiancamento a personale specializzato, prove pratiche di applicazione delle procedure di emergenza e con la sorveglianza effettuata nel corso di audit interni ed esterni. Sono continuamente pianificati corsi di aggiornamento e ripasso per quanto concerne gli aspetti ambientali e l'applicazione delle procedure di emergenza, anche sulla base delle evoluzioni normative.

SICUREZZA

Nell'ambito della propria attività, la Società si ispira al principio di tutela e salvaguardia del lavoro per i suoi collaboratori e persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza mediante le iniziative più opportune a tal fine; la formazione in ambito salute e sicurezza è uno fra gli strumenti più importanti utilizzati da GEFIT.

Si riporta di seguito il totale delle ore di formazione specifica per la Salute e Sicurezza dell'azienda per il triennio 2021 – 2022 – 2023.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA (GRI 403)

ORE TOTALI	2021	2022	2023
	1038	1139	1515

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

In GEFIT sono state realizzate e mantenute aggiornate le schede formative personali di ciascun dipendente, nelle quali vengono registrate tutte le attività di formazione e addestramento effettuate, nonché le competenze acquisite nel corso degli anni.

Il personale GEFIT è altamente qualificato ed i nuovi assunti vengono affiancati ai lavoratori più esperti per apprendere le dinamiche ed i processi aziendali consolidati nel tempo.

Attraverso il "Piano annuale di formazione ed addestramento", GEFIT si pone l'obiettivo di dotare il personale delle conoscenze e delle abilità che, unitamente all'esperienza, ne migliorano la competenza.

5.5

SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO

GEFIT è convinta che il benessere delle proprie persone rappresenti una grande opportunità di sviluppo per l'azienda e di miglioramento della qualità di vita dei dipendenti. Questa visione deriva dal riconoscimento del valore del capitale umano in azienda, in famiglia e nella società.

La società aderisce al Fondo Metasalute, previsto obbligatoriamente dal CCNL applicato; il singolo dipendente, su base volontaria, può recedere ma la Società, in assenza di diversa indicazione, procede all'iscrizione e al relativo versamento contributivo.

GEFIT ha a cuore la salute dei propri collaboratori e mette in atto continuamente una serie di interventi volti a migliorare la qualità della vita degli stessi.

Tra tali iniziative, sicuramente è degna di nota la campagna "La vostra salute ci sta a cuore" che, progettata nel corso del 2023, ha visto il proprio avvio nel mese di marzo 2024 con la ferma volontà di riproporla nel 2025. Lo screening, organizzato con la collaborazione delle infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, comitato di Alessandria, e al quale hanno aderito circa 50 dipendenti di GEFIT Automation e 50 dipendenti di GEFIT M&A, è consistito in una serie di incontri settimanali pianificati per la misurazione e registrazione della pressione arteriosa e in un'analisi focalizzata sui fattori di rischio che possono avere un impatto negativo sulla salute, con l'obiettivo di sensibilizzare il personale sull'importanza della prevenzione per scongiurare complicanze cardiovascolari.

Ogni Autunno in GEFIT viene organizzata la campagna di vaccinazione antinfluenzale in collaborazione con il Medico del Lavoro.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE 2023 (GRI 404-1) – Esclusa la formazione obbligatoria SALUTE E SICUREZZA

CATEGORIE PROFESSIONALI	ORE TOTALI			ORE MEDIE		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Dirigenti	1760	478	2238	146,7	239	385,7
Quadri	175	190	365	58,3	190	248,3
Impiegati	4471	1461	5932	37,2	48,7	86
Operai	217	0	217	5,1	0	5,1
Tirocinanti	0	0	0	0	0	0



SICUREZZA SUL LAVORO

Il *management* aziendale di GEFIT ha operato scelte strategiche atte a garantire la salute e la sicurezza in ogni ambito e per tutti i collaboratori.

Da qui, il forte senso di responsabilità dell'azienda che è costantemente impegnato nel garantire:

- modernità degli impianti,
- presenza dei dispositivi di protezione,
- rispetto degli standard igienici e delle leggi antinfortunistiche,
- formazione dei lavoratori stessi su questa materia.

Sono state inoltre nominate tutte le figure preposte alla Sicurezza sul lavoro il cui scopo è quello di:

- Promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori,
- Effettuare valutazioni periodiche dei rischi connessi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori,
- Promuovere azioni preventive e correttive adeguate.

Tutelare la salute e la sicurezza dei propri collaboratori è per l'Azienda una priorità assoluta e rappresenta un presupposto indispensabile all'efficienza dei suoi processi. L'Azienda applica a livello operativo tutte le procedure organizzative necessarie per garantire il benessere dei propri lavoratori, adottando quotidianamente misure atte a prevenire infortuni e malattie legate alla natura dell'attività professionale.

In quest'ottica GEFIT ha sempre perseguito due obiettivi:

- La sensibilizzazione e la diffusione della cultura della prevenzione, garantendo una formazione costante di tutte le persone che nel quotidiano lavorano con, in e per l'azienda.
- Il miglioramento delle tecnologie e degli impianti, sempre più progettati e predisposti alla salvaguardia degli operatori.

Sono stati nominati gli **RLS di stabilimento** che unitamente al Medico Competente e all'RSPP svolgono periodicamente controlli per verificare il rispetto della normativa dettata dal D. Lgs. 81/2008. Sono presenti in azienda anche più figure preposte alla vigilanza ed al controllo del fatto che tutte le operazioni vengano svolte rispettando le norme di sicurezza.

Per perseguire i propri obiettivi, GEFIT ha costituito squadre di emergenza addestrate al primo soccorso e all'uso dei defibrillatori di cui si è dotata ed una squadra antincendio per la gestione delle emergenze.

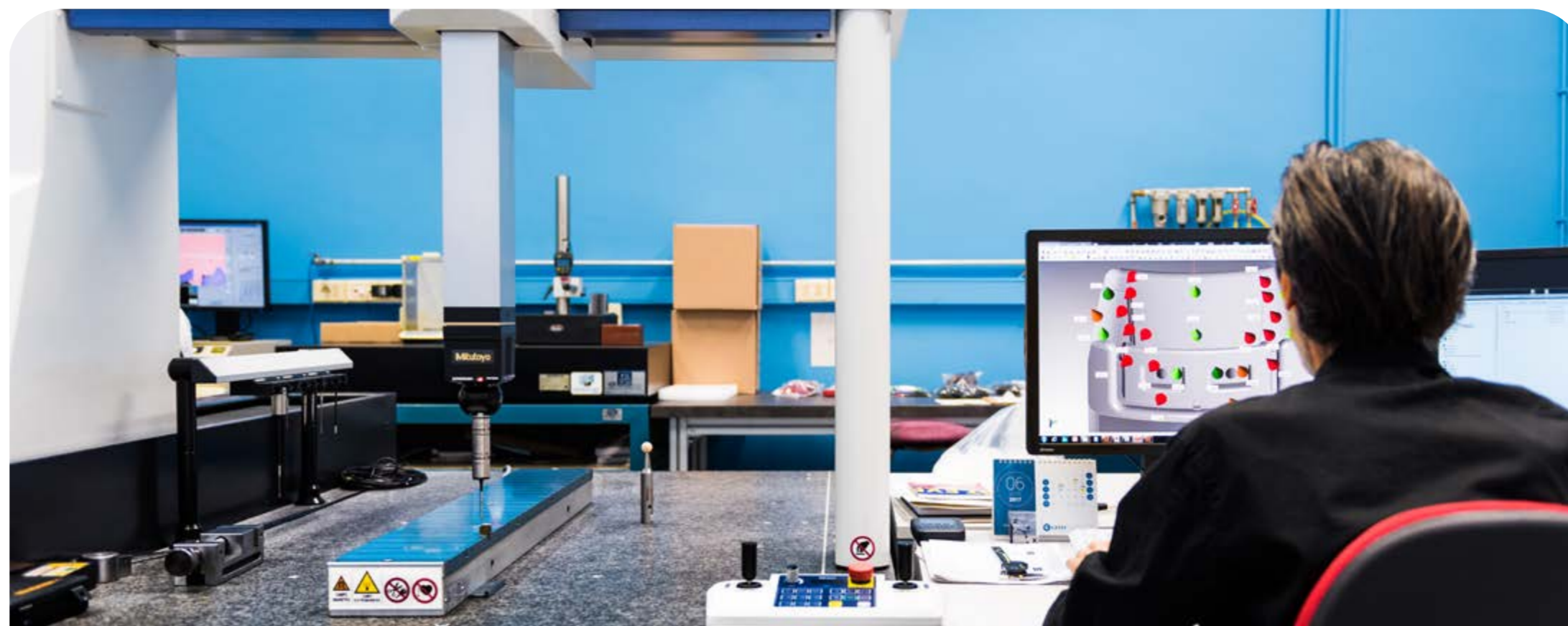
Negli stabilimenti di Alessandria e di Fubine, la sicurezza e la salute sul lavoro sono garantite dai controlli e dalle verifiche effettuate dai responsabili nominati dal Consiglio di Amministrazione, nonché da audit periodici da parte di terze parti cui a società si sottopone volontariamente, oltre agli obblighi di legge.

Di seguito vengono forniti i dati relativi agli infortuni relativi agli 2021, 2022 e 2023

INFORTUNI SUL LAVORO (GRI 403-9)

NUMERO DI DECESSI E TASSI DI INFORTUNI	2021	2022	2023
Ore lavorate totali	445.184	454.272	456.228
Infortuni gravi	0	0	0
Infortuni	2	3	0
Tasso* di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso* di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Tasso* di infortuni sul lavoro registrabili	0,89	1,37	0,45

* per tasso si intende il numero di eventi per milione di ore lavorate





• CAPITOLO 6
• L'ATTENZIONE
• PER L'AMBIENTE



06 L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE

6.1

POLITICA E OBIETTIVI AMBIENTALI

GEFIT pone particolare attenzione al rispetto delle normative in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Nel corso del 2023, in ambito Ambientale, si sono rafforzate le seguenti attività iniziate in corso di 2022:

- Analisi e misurazione dello Scope 1 e Scope 2 dal 2021.
- Analisi di materialità d'impatto e primo esercizio verso la doppia materialità.
- Erogazione formazione specifica sui temi della sostenibilità al fine di consolidare la cultura e dotare l'organizzazione degli strumenti necessari nelle varie aree di attività.
- Promozione dello sviluppo dell'Economia circolare.
- Percorso per l'ottenimento della certificazione ISO14001.

Grazie alle azioni intraprese l'obiettivo primario sarà la riduzione dell'impatto ambientale, con la riduzione nel periodo 2024-2027 degli indicatori ambientali del 10%.

Inoltre, i Responsabili GEFIT cercano di attuare azioni per diminuire gli impatti ambientali, incrementando per esempio il sistema di informatizzazione aziendale e gli scambi di flussi documentali per ridurre l'utilizzo e la circolazione del materiale cartaceo.

DECARBONIZZAZIONE

Come possiamo ridurre insieme le emissioni di gas serra? Quali iniziative possiamo intraprendere?

INNOVAZIONE E PROGETTI PER LA DECARBONIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Gli investimenti rilevanti in ambito ambientale vengono valutati di volta in volta in funzione delle necessità rilevate e gestiti con opportuni piani e programmi di miglioramento. La pianificazione degli investimenti e i processi decisionali rispetta le esigenze ecologiche, sociali ed economiche. Grazie a questo equilibrio, GEFIT si impegna a considerare gli interessi del presente nel rispetto di quelli delle generazioni future.



QUESTE LE AZIONI CONCRETE PER LA DECARBONIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO:

Nel 2022 sono stati installati pannelli fotovoltaici sulla copertura dello stabilimento "Mould & Assembly" che garantiscono il 65% del fabbisogno energetico, con una capacità nominale totale di 850 KW.

È stata eseguita ad ottobre 2022 la Diagnosi Energetica con flash audit in entrambi gli stabilimenti che ha permesso di realizzare un piano di efficientamento.

E-mobility – Definita la nuova policy per le auto aziendali ibride o completamente elettriche e l'installazione di otto colonnine per la ricarica delle auto elettriche presso lo stabilimento "Moulds & Assembly".

Sono stati acquistati nuovi portoni per i magazzini al fine di migliorare la coibentazione degli ambienti di lavoro.

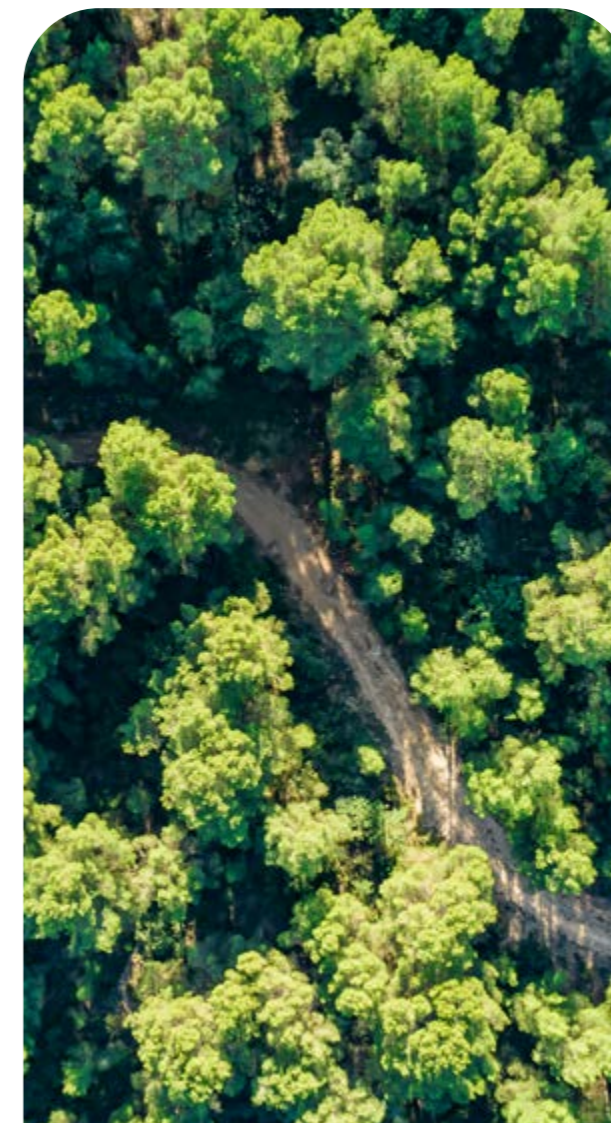
Nel 2022 GEFIT ha intrapreso un percorso di **economia circolare**, di **reimpiego degli scarti di produzione** e **riuso materiali** che verrà potenziato nel 2024.

In M&A Nr. 10 nuovi centri di lavoro, EDM, rettificatrice e fresatrice sono stati acquistati e installati per sostituire le precedenti macchine che non erano più efficienti. Le nuove macchine hanno un impatto energetico ridotto e aiuteranno l'intera azienda a ridurre le emissioni totali.

6.1.1

IL PRESIDIO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Per mantenere monitorato il nostro impatto abbiamo adottato un sistema di gestione delle prestazioni ambientali conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e certificato da Bureau Veritas, volto al miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali. L'analisi ambientale fornisce gli elementi utili a garantire la corretta progettazione del Sistema di Gestione Ambiente ed è condotta nel rispetto della norma UNI EN ISO 14001 e della norma UNI EN ISO 14004. Il personale aziendale viene costantemente sensibilizzato in merito alla rilevanza del proprio operato per il raggiungimento delle performance ambientali e per l'ottenimento della piena conformità normativa, grazie a un'attività costante di informazione e aggiornamento in merito alle politiche ambientali, agli obiettivi e ai risultati raggiunti.





6.2

L'USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE

STABILIMENTO DI FUBINE

All'interno dello stabilimento esistono:

2 Cabine elettriche di trasformazione

da Media Tensione a Bassa Tensione, delle quali una con n. 2 trasformatori isolati in resina da 630 kw, l'altra con 1 solo trasformatore da 630kw isolato in resina.

La distribuzione interna dell'energia prodotta avviene tramite quadri elettrici di distribuzione posizionati a terra, nonché attraverso blindosbarre installate in prossimità del soffitto.

L'energia viene utilizzata per l'alimentazione degli uffici tecnici, per l'illuminazione, per il reparto macchine utensili, per il reparto prove delle presse, per il funzionamento dei compressori.

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO DI ENERGIA INDIRETTA ACQUISTATA		UM	2021	2022	2023
Consumo di energia elettrica	di cui acquistata da rete	Gj	4.936,78	5.285,02	2.702,69
	di cui da cogeneratore	Gj	0,00	0,00	0,00
Energia termica (non utilizzata per teleriscaldamento)	di cui acquistata da rete	Gj	0,00	0,00	0,00
	di cui da cogeneratore	Gj	0,00	0,00	0,00
TOTALE			4.936,78	5.285,02	2.702,69

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI		UM	2021	2022	2023
Consumo di energia elettrica		Gj	0,00	0,00	0,00
Energia termica (non utilizzata per teleriscaldamento)	autoprodotta	Gj	0,00	0,00	3504,00
	consumata	Gj	0,00	0,00	2233,00
TOTALE					4933,00

Lo stabilimento è inoltre dotato di un impianto fotovoltaico composto da 1350 pannelli fotovoltaici sistemati sul tetto dell'edificio:



342 PANNELLI FOTOVOLTAICI

Jasolar sono stati installati nella parte di stabilimento a sheed inclinati



1008 PANNELLI FOTOVOLTAICI

Jasolar sono stati invece installati nella parte piana della copertura.

L'impianto, della potenza complessiva di **840kwp**, è entrato a regime nel 2023.

Nella tabella che segue viene riportato il report di irraggiamento e produzione dell'impianto con evidenza della quota di energia prodotta, consumata, immessa in rete.

Si evidenzia che la percentuale totale di incidenza dell'impianto sul consumo totale è del **44%**.

IRRAGGIAMENTO E PRODUZIONE 2023

Produzione reale dell'impianto kWh	Energia Consumata sul posto kWh	Energia immessa nelle rete kWh	Energia prelevata dalla rete kWh	Energia Consumata Sul posto	Energia totale consumata (rete + ftv) kWh	Incidenza del fotovoltaico sul consumo totale	Incidenza prelievo da rete sul consumo totale
973.328,3	589.146,1	384.182,2	763.467,1	61%	1.352.613,2	44%	56%

I dati sopra riportati sono ricavati dal sistema di monitoraggio integrato nell'impianto e verificati con il distributore.



STABILIMENTO DI ALESSANDRIA

All'interno dello stabilimento è presente:

1 Cabina elettrica di trasformazione

da Media Tensione a Bassa Tensione, delle quali una con n. 1 trasformatore isolato in olio (privo di PCB, controllato periodicamente) da 630 kw.

La distribuzione interna dell'energia prodotta avviene tramite quadri elettrici di distribuzione posizionati a terra, nonché attraverso blindosbarre installate in prossimità del soffitto.

L'energia viene utilizzata per l'alimentazione delle utenze degli uffici, per l'illuminazione, per il reparto macchine utensili e per il funzionamento dei compressori.

CONSUMO DI ENERGIA INDIRETTA ACQUISTATA

CONSUMO DI ENERGIA INDIRETTA ACQUISTATA	UM	2021	2022	2023	
Consumo di energia elettrica	di cui acquistata da rete	Gj	1.350,69	1.492,87	1.276,13
	di cui da cogeneratore	Gj	0,00	0,00	0,00
Energia termica (non utilizzata per teleriscaldamento)	di cui acquistata da rete	Gj	0,00	0,00	0,00
	di cui da cogeneratore	Gj	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.350,69	1.492,87	1.276,13	



COMBUSTIBILI GASSOSI

Il combustibile gassoso utilizzato è il metano (gas naturale).

Lo stesso viene utilizzato esclusivamente per il riscaldamento degli ambienti lavorativi.

All'interno dello stabilimento di Fubine sono presenti i seguenti impianti termici:

- **6 CALDAIE UNICAL A GAS, CIASCUNA DA 110KW**, utilizzate per il riscaldamento di uffici commerciali ed officine, tramite aerotermi a scambio acqua aria;
- **2 POMPE DI CALORE DA 12KW CIASCUNA**, utilizzate per il riscaldamento dell'ufficio tecnico attraverso aerotermi gas-aria;
- **1 POMPA DI CALORE DA 28KW**, utilizzata per il riscaldamento della mensa attraverso aerotermi gas-aria.

All'interno dello stabilimento di Alessandria sono presenti i seguenti impianti termici:

- **2 CALDAIE UNICAL A GAS, UNA DA 300 KW ED UNA DA 230 KW**, utilizzate per il riscaldamento degli uffici amministrativi e dell'officina di assemblaggio attraverso aerotermi a scambio di acqua-aria;
- **3 CALDAIE APENGROUP DA 100 KW CADAUNA**, utilizzate per il riscaldamento delle officine delle macchine utensili attraverso aerotermi a scambio di acqua-aria;
- **3 POMPE DI CALORE, UNA DA 45 KW ED UNA DA 28KW** utilizzate per il riscaldamento degli uffici tecnici, attraverso aerotermi gas-aria.

STABILIMENTO DI ALESSANDRIA

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI	UM	2021	2022	2023
Gas naturale	GJ	3.191,09	2.635,05	2.481,07
TOTALE		3.191,09	2.635,05	2.481,07

STABILIMENTO DI FUBINE

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI	UM	2021	2022	2023
Gas naturale	GJ	5.099,52	3.705,25	3.716,04
TOTALE		5.099,52	3.705,25	3.716,04



COMBUSTIBILI LIQUIDI

I combustibili liquidi utilizzati esclusivamente per le vetture aziendali (flotta aziendale) sono la benzina ed il gasolio.

All'interno dei due *plants* non è presente alcun serbatoio per la conservazione di combustibili liquidi.

STABILIMENTO DI FUBINE ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO DI CARBURANTE PER LA FLOTTA		UM	2021	2022	2023
Consumo di carburante per la flotta tradizionale	Benzina	GJ	68,43	68,43	114,05
	Diesel	GJ	244,19	244,19	0,00
TOTALE			312,62	312,62	114,05

STABILIMENTO DI ALESSANDRIA ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO DI CARBURANTE PER LA FLOTTA		UM	2021	2022	2023
Consumo di carburante per la flotta tradizionale	Benzina	GJ	41,47	41,47	0,00
	Diesel	GJ	589,63	589,63	699,79
TOTALE			631,10	631,10	699,79

6.3

PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

È stata lanciata una nuova iniziativa che mira a ricercare sostanze pfas polifluoroalchiliche al fine di escluderne la presenza sulle macchine. La ricerca al momento riguarda le macchine "Dreamcap" e "Wingcap".

RIFIUTI

Procedure dedicate garantiscono la corretta gestione dei rifiuti prodotti da GEFIT in ogni sede o cantiere in cui opera.

Si riportano di seguito i dati relativi ai rifiuti prodotti per stabilimento con le seguenti informazioni:

- Il peso totale dei rifiuti generati in tonnellate e una suddivisione di questo totale suddiviso tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- Unitamente viene riportato il peso totale dei rifiuti generati, in contrasto al peso dei rifiuti che l'organizzazione dirige al recupero e conferisce in discarica che può mostrare la misura in cui l'organizzazione gestisce i suoi impatti correlati ai rifiuti.

Si riportano nel Bilancio le tabelle riepilogative con i dati relativi ai rifiuti dell'ultimo triennio.

STABILIMENTO DI FUBINE RIFIUTI GENERATI NEL CORSO DELL'ANNO (TON)

CONSUMO DI CARBURANTE PER LA FLOTTA	2021	2022	2023
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	145	119	120
di cui pericolosi	13	15	27
% pericolosi	6%	13%	22%
di cui non pericolosi	132	104	93
% non pericolosi	91%	87%	78%
TOTALE RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO	145	119	120
% destinati a recupero	100%	100%	100%
TOTALE RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	0	0	0
% destinati a smaltimento	0	0	0
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI			
% rifiuti non pericolosi destinati a recupero	100%	100%	100%
% rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	0%	0%	0%
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI			
% rifiuti pericolosi destinati a recupero	100%	100%	100%
% rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	0%	0%	0%

STABILIMENTO DI ALESSANDRIA RIFIUTI GENERATI NEL CORSO DELL'ANNO (TON)

CONSUMO DI CARBURANTE PER LA FLOTTA	2021	2022	2023
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	35	33	34
di cui pericolosi	0	3	1
% pericolosi	0%	9%	3%
di cui non pericolosi	35	30	33
% non pericolosi	100%	91%	99%
TOTALE RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO	35	33	34
% destinati a recupero	100%	100%	100%
TOTALE RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	0,0	0	0t
% destinati a smaltimento	0%	0%	0%
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI			
% rifiuti non pericolosi destinati a recupero	100%	100%	100%
% rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	0%	0%	0%
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI			
% rifiuti pericolosi destinati a recupero	100%	100%	100%
% rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	0%	0%	0%

6.4

LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Di fronte all'emergere di nuove politiche ambientali e di una sensibilità crescente verso la riduzione delle emissioni di gas serra, la rendicontazione di un inventario delle emissioni sta diventando uno strumento manageriale sempre più interessante e rilevante per il rapporto con gli *stakeholders*. Sebbene non vi siano particolari obblighi legislativi, le emissioni di GHG dirette e indirette legate all'attività aziendale possono essere associate a potenziali passività in termini di costi aziendali, che devono quindi essere gestite e possibilmente ridotte. Una rigorosa rendicontazione delle emissioni può aiutare a identificare le principali fonti di emissione, stabilire target per le fasi di monitoraggio e indicare le migliori opportunità di riduzione.

GEFIT adotta una filosofia finalizzata al miglioramento continuo della gestione dell'energia, si distingue come esempio virtuoso tra le società che hanno eseguito la rendicontazione delle proprie emissioni di GHG con l'obiettivo di migliorare la propria resilienza ai potenziali rischi ambientali e di posizionarsi meglio in un mercato sempre più sensibile alle problematiche ambientali.

Metodologia di calcolo delle emissioni

La raccolta dei dati e il calcolo dei GHG emessi da GEFIT per le attività condotte nei suoi siti sono stati sviluppati secondo i principi contenuti nelle norme tecniche internazionali di riferimento:

UNI EN ISO 14064-1:2019 – Specifiche e guida, a livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione.

"The Greenhouse Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard", redatto dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), da qui in avanti chiamato "GHG Protocol".

La rendicontazione delle emissioni dei gas serra (GHG) viene effettuata quantificando le emissioni secondo i principali gas climalteranti:

- **CO2** (anidride carbonica)
- **CH4** (metano)
- **N2O** (protossido di azoto)
- **HFCs** (idrofluorocarburi)
- **PFCs** (perfluorocarburi)
- **SF6** (esafluoruro di zolfo)

Successivamente, le emissioni sono convertite in termini di tonnellate equivalenti di CO2 (tCO2 eq) utilizzando i relativi GWP (Global Warming Potential), fattori di conversione usati per descrivere l'impatto (inteso come forza radiante di un'unità di massa) di un dato GHG, rispetto a un'unità equivalente di biossido di carbonio, nell'arco di un determinato periodo di tempo.

Le linee guida del GHG Protocol richiedono, inoltre, che le emissioni e le eventuali rimozioni di GHG siano stimate distinguendo tra quelle dirette e quelle indirette, che sono quindi classificate in tre categorie o campi di applicazione. Di seguito si descrivono in modo completo i tre campi d'applicazione (o Scope) possibili:

Scope 1 Emissioni dirette

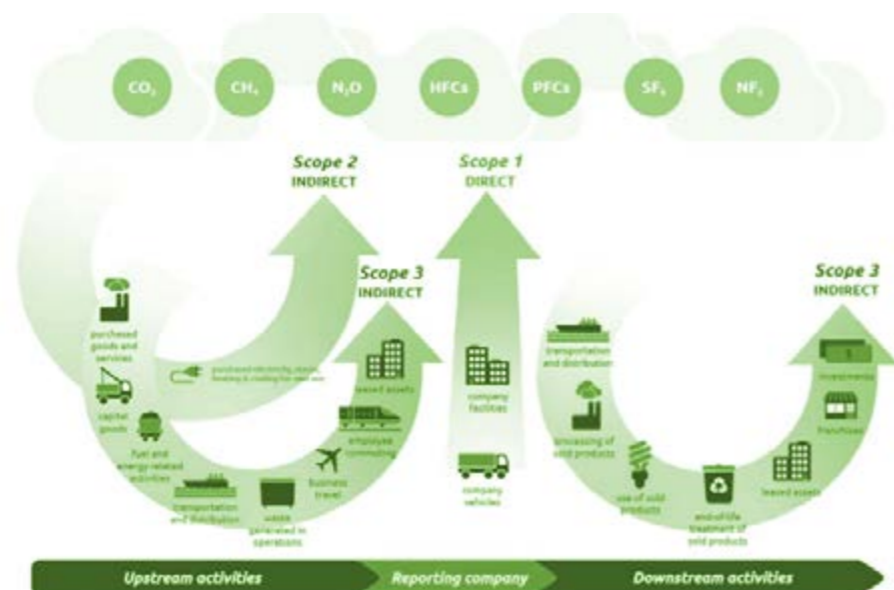
emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, principalmente per il riscaldamento, per la produzione di energia elettrica e termica in sito, e per il rifornimento di veicoli di trasporto. Oppure emissioni derivanti da perdite di fluidi ad alto impatto ambientale atmosferico, quali fluidi per la refrigerazione, fluidi antincendio, ecc. Le fonti delle emissioni classificate come Scope 1 sono possedute e controllate direttamente dall'organizzazione e le conseguenti emissioni avvengono direttamente all'interno dei confini scelti.

Scope 2 Emissioni indirette da consumo di energia esterna

Emissioni derivanti dalla combustione di carburanti per la produzione dell'energia elettrica o termica (sotto forma di vapore o calore in generale) importata dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta

Scope 3 Altre emissioni indirette

Emissioni derivanti dai prodotti e servizi utilizzati dall'organizzazione, quali le emissioni generate dai viaggi di lavoro, dai beni utilizzati, dalla mobilità dei lavoratori, ecc. Nello Scope 3 sono incluse anche le emissioni di GHG legate alla catena di approvvigionamento dei combustibili. Il confine dello Scope è concordato dall'organizzazione e generalmente è necessario includere nello Scope 3 solo quello che l'organizzazione può quantificare e influenzare.



Nel caso specifico di GEFIT, le emissioni dirette classificabili nello Scope 1 sono quelle derivate da:

- Emissioni GHG da combustione stazionaria di gas naturale per il riscaldamento dei siti;
- Emissioni GHG da consumo di combustibile per autotrazione dei mezzi di proprietà aziendale;
- Emissioni GHG da perdite registrate di HFCs dai gruppi frigoriferi dei siti di Alessandria e Fubine.

Le emissioni indirette legate ai consumi energetici, classificabili nello Scope 2 sono quelle derivate da:

- Acquisto di energia elettrica da rete.

RISULTATI DEI CALCOLI DELLE EMISSIONI GHG

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli inventari delle emissioni di gas serra per il 2023, calcolati come definito nei capitoli precedenti, per i due siti GEFIT. Le emissioni per ogni gas serra inventariato nell'analisi, quali CO2 (anidride carbonica), CH4 (metano) e

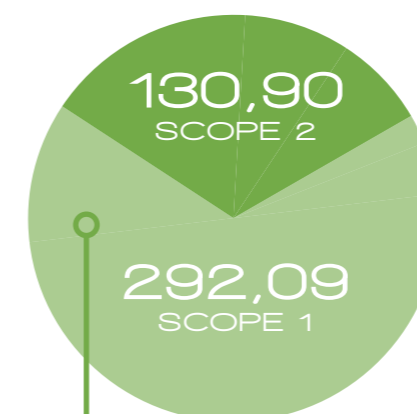
N2O (protossido di azoto), sono messe in evidenza per ogni attività svolta dall'azienda, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, in base al GWP di ogni GHG rendicontato.

Nella tabella e nel grafico seguenti si riportano i risultati relativi al solo sito di Alessandria.

STABILIMENTO ALESSANDRIA GHG 2023

ATTIVITÀ	CO2	CH4	N2O	HFC	PFC	SF6	TOT GHG	%
SCOPE 1 EMISSIONI DIRETTE GHG	256,69	0,34	32,05	0,00	0,00	0,00	292,09	69,1%
Combustione stazionaria Gas Naturale	145,15	0,17	31,06	0,00	0,00	0,00	176,39	60,4%
Combustione per trasporto	114,54	0,17	0,99	0,00	0,00	0,00	115,70	39,06%
Utilizzo estintori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
Perdite di gas refrigerante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
SCOPE 2 EMISSIONE INDIRETTA DI GHG DA CONSUMO ENERGETICO	130,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,90	30,9%
Acquisto energia elettrica	130,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,90	100%
TOTALE	390,59	0,34	32,05	0,00	0,00	0,00	422,99	

INVENTARIO EMISSIONI 2023 - GEFIT ALESSANDRIA



176,39
Combustione stazionaria
Gas Naturale

115,70
Combustione per Trasporto

0,00
Utilizzo estintori

0,00
Perdite gas refrigerante

Nel sito di Alessandria le emissioni dirette di GHG in tonnellate equivalenti di CO2 risultano preponderanti rispetto a quelle indirette.

Le emissioni di Scope 1 corrispondono al 69,1% del totale, con 292,09 tonnellate di CO2 prodotte, dovute alla combustione stazionaria (176,39 ton di CO2) e alla combustione per il trasporto (115,70 ton di CO2).

Le emissioni indirette di GHG (Scope 2) sono relative esclusivamente all'acquisto di energia elettrica e corrispondono al 30,9% del totale (130,90 ton di CO2).

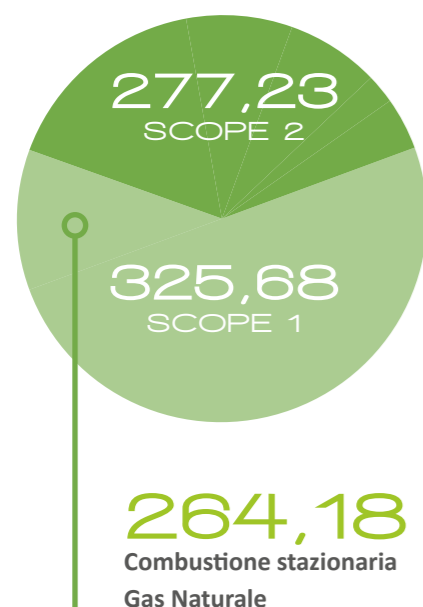


Nella tabella e nel grafico seguenti si riportano i risultati relativi al solo sito di Fubine.

STABILIMENTO DI FUBINE GHG 2023

ATTIVITÀ	CO2	CH4	N2O	HFC	PFCC	SF6	TOT GHG	%
SCOPE 1 EMISSIONI DIRETTE GHD	272,45	0,40	46,86	0,00	0,00	0,00	325,68	54%
Combustione stazionaria Gas Naturale	217,40	0,26	46,52	0,00	0,00	0,00	264,18	81,1%
Combustione per trasporto	60,48	0,14	0,34	0,00	0,00	0,00	60,69	18,7%
Utilizzo estintori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
Perdite di gas refrigerante	0,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	0,2%
SCOPE 2 EMISSIONE INDIRETTA DI GHG DA CONSUMO ENERGETICO	277,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277,23	46%
Acquisto energia elettrica	277,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277,23	100%
TOTALE	555,65	0,40	46,86	0,00	0,00	0,00	602,91	

INVENTARIO EMISSIONI 2023 - GEFIT FUBINE



Per quanto riguarda il sito di Fubine, invece, le emissioni di Scope 1 corrispondono al 54% del totale, con 325,68 tonnellate di CO₂ prodotte, dovute alla combustione stazionaria (264,18 ton di CO₂), alla combustione per il trasporto (60,96 ton di CO₂) e alle perdite di fluido refrigerante (0,54 ton di CO₂). Le emissioni indirette di GHG (Scope 2), relative all'acquisto di energia elettrica, corrispondono al 46% del totale (277,23 ton di CO₂).

60,96
Combustione per Trasporto

0,00
Utilizzo estintori

0,54
Perdite gas refrigerante

Sono state infine calcolate anche le emissioni complessive prodotte da GEFIT sommando i contributi dei due siti precedentemente analizzati. I risultati sono riportati nella tabella e nel grafico seguente.

GEFIT GHG 2023

ATTIVITÀ	CO2	CH4	N2O	HFC	PFCC	SF6	TOT GHG	%
SCOPE 1 EMISSIONI DIRETTE GHD	538,11	0,74	78,92	0,00	0,00	0,00	617,77	60%
Combustione stazionaria Gas Naturale	362,55	0,43	77,58	0,00	0,00	0,00	440,57	71,3%
Combustione per trasporto	175,02	0,31	1,33	0,00	0,00	0,00	176,66	28,6%
Utilizzo estintori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
Perdite di gas refrigerante	0,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	0,1%
SCOPE 2 EMISSIONE INDIRETTA DI GHG DA CONSUMO ENERGETICO	408,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	408,13	40%
Acquisto energia elettrica	408,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	408,13	100%
TOTALE	946,25	0,74	78,92	0,00	0,00	0,00	1.025,90	

Il grafico radiale seguente mostra la ripartizione delle emissioni dei GHG per i due siti rendicontati.

Il **sito di Alessandria** rappresenta il **47,28% nello Scope 1** e il **32,07% nello Scope 2**, mentre il **sito di Fubine** rappresenta il **52,72% nello Scope 1** e il **67,93% nello Scope 2**.



Emissioni convogliate in atmosfera

STABILIMENTO DI FUBINE
 EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA
 CAUSATE DALL'ATTIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

TIPOLOGIA DI CONSUMO	UM	2021	2022	2023
Scope 1	ton CO2 eq	365,84	282,86	325,68
Scope 2	ton CO2 eq	393,81	425,78	277,23
TOTALE		759,65	708,64	602,91

STABILIMENTO DI ALESSANDRIA
 EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA
 CAUSATE DALL'ATTIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

TIPOLOGIA DI CONSUMO	UM	2021	2022	2023
Scope 1	ton CO2 eq	310,16	275,87	292,09
Scope 2	ton CO2 eq	107,75	120,27	130,90
TOTALE		417,90	396,14	422,99

6.5

L'IMPEGNO PER UN'ECONOMIA PIÙ CIRCOLARE

GEFIT adotta da sempre un modello produttivo di tipo circolare. Da anni applica una strategia ambientale preventiva e integrata che coinvolge i processi, i prodotti e i servizi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza complessiva e ridurre l'impatto sull'ambiente e sull'uomo. L'azienda, oltre a praticare la sua politica di gestione dei rifiuti, privilegia il riutilizzo, con

l'obiettivo di minimizzare la percentuale dei rifiuti destinati allo smaltimento.

L'impegno di GEFIT verso la promozione di un'economia circolare viene confermato anche dalla scelta di utilizzare, dove possibile, materiali di origine riciclati.

Di seguito si riportano le quantità di materiali utilizzati suddivisi per i due siti.

STABILIMENTO DI FUBINE
 MATERIALI UTILIZZATI RICICLATI PER UNITÀ DI MISURA
 (GRI 301-2)

MATERIALI UTILIZZATI	UM	2021	2022	2023
Carta/cartone	Ton	20	20	22
Legno	Ton	10	10	11
TOTALE	Ton	30	30	33

STABILIMENTO DI ALESSANDRIA
 MATERIALI UTILIZZATI RICICLATI PER UNITÀ DI MISURA
 (GRI 301-2)

MATERIALI UTILIZZATI	UM	2021	2022	2023
Carta/cartone	Kg	14	12	14
Legno	Kg	6	5	6
TOTALE	Kg	20	17	20

RISPARMIO
UTILIZZO DELLA
PLASTICA

GEFIT ha deciso di contribuire concretamente al risparmio di plastica, installando in entrambi gli stabilimenti erogatori di acqua potabile. In questo modo, tutti i dipendenti possono gratuitamente riempire le proprie borracce con acqua fresca, sia naturale che frizzante. Questa iniziativa rappresenta non solo un importante impegno verso la riduzione del quantitativo di plastica prodotta all'interno dell'intera organizzazione, ma anche un benefit molto apprezzato sia dai dipendenti che dagli utenti esterni.



Nel corso del 2023 è stato risparmiato l'utilizzo di 39.628 bottiglie di plastica per un totale di 392 Kg.

Il dato è stato ricavato dalla lettura dei contatori dei suddetti erogatori di acqua sui due stabilimenti di Alessandria e di Fubine

Unità di misura adottata: Bottigliette risparmiate (1/2 litro), peso in plastica corrispondente considerato 9,89 g ciascuna.

6.6

CONFORMITÀ LEGISLATIVA
AMBIENTALE

Per quanto concerne gli adempimenti per l'ambiente, questi vengono costantemente aggiornati in base all'evoluzione legislativa.

L'evoluzione del quadro legislativo e normativo è costantemente tenuta sotto controllo mediante i bollettini trasmessi dalle associazioni di categoria e

le informazioni ricevute dalle società di consulenza con cui GEFIT ha instaurato un rapporto di assistenza e collaborazione. A seguito di evoluzioni del quadro legislativo e normativo vengono intraprese opportune azioni per il raggiungimento dei requisiti richiesti nei tempi previsti dalla legislazione stessa.



•
•
•
•
•
•
CAPITOLO 7
COMUNITÀ
E TERRITORIO



07 COMUNITÀ E TERRITORIO

7.1

GEFIT PER IL SOCIALE

Da sempre consapevole che la propria attività esercita un impatto sulle comunità e sull'ambiente circostante, GEFIT ha instaurato un dialogo con le istituzioni locali, supportando diverse attività e iniziative culturali, sociali e sportive. L'azienda crede che partecipare alla vita delle comunità locali significhi connettersi alle persone e sostenere e condividere ciò che per loro ha valore.

Per questo motivo, GEFIT partecipa e sostiene iniziative di solidarietà di varia forma, aderendo annualmente a progetti sul territorio e mantenendo una partnership pluriennale con diverse associazioni.

L'Abbraccio Onlus

L'Abbraccio nella visione di essere insieme agli altri uomini un costruttore di pace, si è impegnato a rispondere ai bisogni fondamentali dei bambini in un Paese africano, il Benin. Questo è anche un atto di giustizia dovuto anche solo in quanto uomini e donne e bambini appartenenti a questo unico mondo. Presente dal 2005 in Benin, a Sokponta, l'Associazione ha costruito una scuola, un collegio, un ospedale pediatrico ed un'azienda agricola per rispondere in collaborazione con gli amici beninesi ai bisogni fondamentali di istruzione, nutrizione, salute per i bambini e di formazione e lavoro per gli adulti.

- Dal 2008, GEFIT sceglie di supportare: L'associazione "L'Abbraccio".
- GEFIT è socio fondatore dell'Associazione VIVA.

In Italia, L'Abbraccio Onlus, consapevole che la relazione autentica è lo strumento fondamentale per una crescita umana vera e realizzante, collabora con le Istituzioni e con altre associazioni del territorio su interventi a favore di persone in difficoltà, fragili e bisognose.

www.labbracciofubine.it

l'Abbraccio
organizzazione di volontariato

VIVA

La Fondazione VIVA - Vicini alle imprese, Vicini all'Ambiente - nasce da un'idea di Confindustria Alessandria ed è il risultato di un percorso condiviso che ha coinvolto diversi associati, organizzati in un gruppo di lavoro per dare forma e contenuti alla Fondazione.

La sua idea si basa sull'esigenza di trovare una risposta comune alle sfide che l'attualità pone davanti alle imprese, pensando a uno spazio in cui aggregare esperienze diverse accomunate dal desiderio di guardare al futuro con fiducia, costruendo reali prospettive per il nostro territorio.

E al futuro si può guardare solo attraverso le lenti della sostenibilità, non solo declinata sui temi della transizione ecologica ma anche su ambiti altrettanto importanti quali l'inclusione, il welfare, la formazione e la cultura.

www.fondazioneviva.it/menu/la-fondazione/missione-valori/



altromercato



7.2

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

Nel contesto delle attività sociali, l'Azienda continua ad impegnarsi attivamente in diverse iniziative finalizzate alla promozione del coinvolgimento della comunità e al sostegno delle opportunità educative. Molti sono i progetti realizzati nel corso degli ultimi anni ed altri in corso di progettazione.

Scuola: istruzione, formazione, coaching

Oltre alle attività di coaching che si tengono in modo ricorrente presso le due sedi italiane e che vedono coinvolti ragazzi delle scuole superiori e degli Istituti Tecnici, la Società partecipa a molteplici attività organizzate da e con il mondo scolastico, volte alla condivisione delle conoscenze e all'accrescimento delle reciproche competenze.

- POLITECNICO
- ITIS VOLTA
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- INDUSTRIAMOCI

Primo Job Day al Volta di Alessandria
incontro tra studenti e aziende del territorio
Maggio 2023

GEFIT ha partecipato al primo Job Day presso l'Istituto Volta di Alessandria, un evento rivolto al futuro dei giovani e del territorio, dove sono stati narrati la storia e i valori del Gruppo e si sono incontrati gli studenti.

Fabbrica Sostenibile 2023
28 settembre 2023

GEFIT ha partecipato al Programma Confindustria Fabbrica Sostenibile 2023, portando la propria testimonianza di percorso verso la sostenibilità attraverso la voce del Sustainability Manager, Ing. Sara Barberis:

“La sostenibilità in azienda è una esperienza spinta dalla direzione e negli ultimi tempi si declina in nuove strategie; in particolare ingenti investimenti in ricerca e sviluppo, che riguardano decarbonizzazione ed efficientamento energetico, ad esempio l'impianto fotovoltaico a Fubine, ecoprogettazione per risparmiare energia e materia prima, e attenzione alle competenze: un programma di formazione del personale per aumentare la consapevolezza dei dipendenti sui temi della sostenibilità. In Gefit è operativo anche un Mobility Manager, e l'azienda è molto attiva nel rapporto con gli studenti degli Istituti tecnici, Politecnico e Università”.

7.3

LA TRASPARENZA ALLA BASE DELLE RELAZIONI

Un'azienda trasparente è aperta a condividere le informazioni sulle prestazioni, sulla strategia e sui processi interni, inclusi i deficit, e allo stesso accoglie di buon grado i feedback dei dipendenti di ogni livello.

Trasparenza e dialogo con gli *stakeholder* sono infatti per GEFIT due ingredienti fondamentali che pongono le basi per la costruzione di alleanze allargate per far fronte alle sfide interconnesse del nostro tempo e aumentano e rafforzano la credibilità degli enti a tutti i livelli.

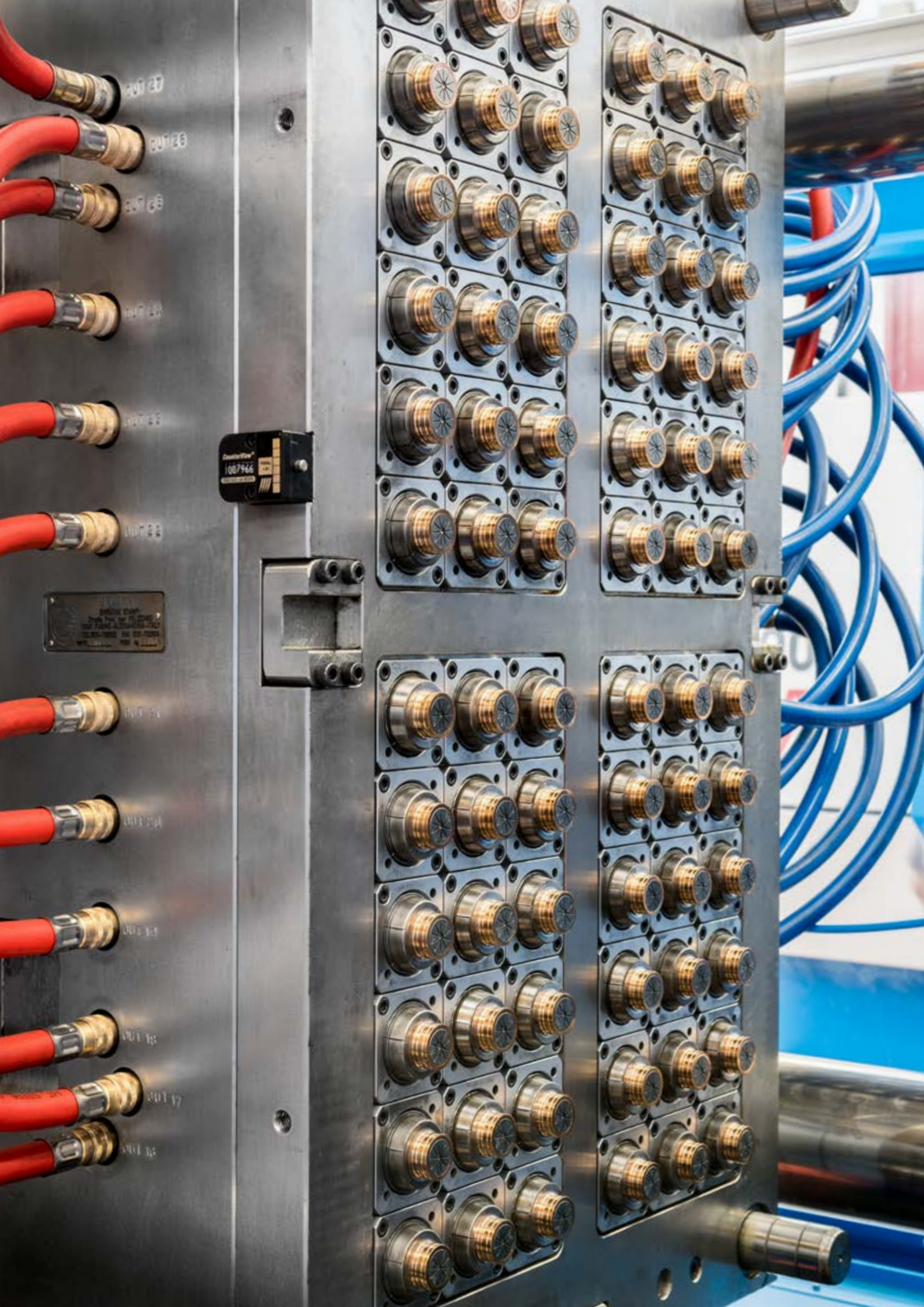
Strategia comunicativa “ibrida”

Multi-direzionalità e trasparenza guidano la strategia comunicativa e informativa dell'azienda. Un'impostazione che permette a GEFIT di rendersi disponibile a tutti i suoi portatori di interesse, servendosi in prima istanza del sito Internet e di piattaforme social (Linkedin).

Pur consapevole del ruolo sempre più centrale della tecnologia nel veicolare la comunicazione e favorire un maggiore e proficuo confronto con tutti gli *stakeholder*, GEFIT ritiene fondamentale preservare le relazioni dirette tra incontri e fiere.

Performance di sostenibilità Attività di comunicazione e marketing

La comunicazione esterna relativa alle performance di sostenibilità dell'azienda è espressa nella sua totalità nel presente Bilancio di Sostenibilità che viene reso disponibile sul sito web aziendale.



08

APPENDICE

FORNITORI

PORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA
A FAVORE DI FORNITORI LOCALI MATERIA PRIMA
(GRI 204-1)

AREA GEOGRAFICA	2021	2022	2023
Italia	11.856.029	18.491.486	10.850.962
Di cui in Piemonte	3.050.574	5.533.030	2.983.098
Europa	1.559.244	1.609.391	1.413.307
Extra UE	163.829	457.493	2.544.789
TOTALE	16.629.677	26.091.400	17.792.156

PORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA
A FAVORE DI FORNITORI LOCALI GENERICI
(GRI 204-1)

AREA GEOGRAFICA	2021	2022	2023
Italia	4.949.828	5.037.978	4.927.214
Di cui in Piemonte	2.977.780	3.404.075	2.938.912
Europa	80,516	176,239	83,196
Extra UE	1.315.075	655,747	286,853
TOTALE	9.323.200	9.274.039	8.236.174

PERSONE
INQUADRAMENTO PROFESSIONALE

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA DIPENDENTI
(GRI 405-1)

CATEGORIE	<30 ANNI		30-50 ANNI		>50 ANNI		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
PROFESSIONALI							
2021							
DIRETTI	47	1	56	2	49	1	156
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	1	0	0	0	1
di cui Impiegati	24	1	36	2	25	1	89
di cui Operai	17	0	17	0	23	0	57
di cui Tirocinanti	6	0	0	0	0	0	0
INDIRETTI / SOMMINISTRATI	2	0	21	10	22	6	61
di cui Dirigenti	0	0	4	0	7	0	11
di cui Quadri	0	0	1	0	2	1	4
di cui Impiegati	2	0	16	10	11	5	44
di cui Operai	0	0	0	0	2	0	2
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	49	1	77	12	71	7	217

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA DIPENDENTI
(GRI 405-1)

CATEGORIE	<30 ANNI		30-50 ANNI		>50 ANNI		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
PROFESSIONALI							
2022							
DIRETTI	33	1	62	2	47	0	145
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	1	0	0	0	1
di cui Impiegati	17	1	36	2	27	0	83
di cui Operai	14	0	25	0	20	0	59
di cui Tirocinanti	2	0	0	0	0	0	2
INDIRETTI / SOMMINISTRATI	5	0	28	9	25	7	74
di cui Dirigenti	0	0	5	0	7	0	12
di cui Quadri	0	0	1	0	2	1	4
di cui Impiegati	4	0	17	9	11	6	47
di cui Operai	1	0	5	0	5	0	11
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	38	1	90	11	72	7	219

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA DIPENDENTI (GRI 405-1)

CATEGORIE	<30 ANNI		30-50 ANNI		>50 ANNI		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
PROFESSIONALI							
2023							
DIRETTI	33	1	62	2	47	0	145
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	1	0	0	0	1
di cui Impiegati	17	1	36	2	27	0	83
di cui Operai	14	0	25	0	20	0	59
di cui Tirocinanti	2	0	0	0	0	0	2
INDIRETTI / SOMMINISTRATI	5	0	28	9	25	7	74
di cui Dirigenti	0	0	5	0	7	0	12
di cui Quadri	0	0	1	0	2	1	4
di cui Impiegati	4	0	17	9	11	6	47
di cui Operai	1	0	5	0	5	0	11
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	38	1	90	11	72	7	219

INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (GRI 2-7)

DIPENDENTE PER TIPO DI CONTRATTO	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
N. ore tempo indeterminato	390.288	41.520	431.808	388.212	39.444	427.656	402.744	39.444	442.188
N. ore tempo determinato	18.684	0	18.684	35.292	0	35.292	12.456	4.152	16.608
N. ore non-guaranted hours employees/contratti intermittenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Persone tempo indeterminato	188	20	208	187	19	206	194	19	213
Persone tempo determinato	9	0	9	17	0	17	6	2	8
Persone non-guaranted hours employees/contratti intermittenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	197	20	217	204	19	223	200	21	221

PERSONE TURNOVER

NUOVE ASSUNZIONI (GRI 401-1)

ASSUNZIONI	2021				2022				2023			
	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	0	0	0	13	8	7	3	18	7	4	3	14
di cui uomini	8	4	1	13	8	7	3	18	6	3	3	12
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2
OPERAI	5	2	1	8	3	5	0	8	2	3	1	6
di cui uomini	5	2	1	8	3	5	0	8	2	3	1	6
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TIROCINANTI	4	0	0	4	3	0	0	3	7	0	0	7
di cui uomini	4	0	0	4	3	0	0	3	4	0	0	4
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3

USCITE LAVORATORI (GRI 401-1)

ASSUNZIONI	2021				2022				2023			
	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI	0	1	3	4	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	1	3	4	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	3	6	3	12	2	11	2	16	3	5	4	12
di cui uomini	3	6	3	12	2	11	3	15	3	5	4	12
di cui donne	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
OPERAI	3	2	3	8	4	0	3	7	4	1	2	7
di cui uomini	3	2	3	8	4	0	3	7	4	1	2	7
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TIROCINANTI	0	0	0	0	5	0	0	5	1	0	0	1
di cui uomini	0	0	0	0	5	0	0	5	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1

TURNOVER (%)

(GRI 401-1)

ASSUNZIONI	2021				2022				2023			
	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT	<30	30-50	>50	TOT
DIRIGENTI	0	0	9	9	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	100	100	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	7	10	8	9	7	12	2	8	14	7	7	9
di cui uomini	100	100	100	100	100	100	0	92	100	100	100	100
di cui donne	0	0	0	0	0	0	100	8	0	0	0	0
OPERAI	13	7	14	11	21	0	4	7	21	3	0	6
di cui uomini	100	100	100	100	100	0	100	100	100	100	100	100
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TIROCINANTI	0	0	0	0	11	0	0	11	11	0	0	11
di cui uomini	0	0	0	0	100	0	0	100	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	100

PERSONE RETRIBUZIONI

RETRIBUZIONE PER QUALIFICA - PRINCIPIO DI CASSA

	2021	2022	2023
Dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri	100,2%	97,8%	97,6%
Impiegati	89,6%	94,6%	90,1%
Operai	0,0%	0,0%	0,0%
Tirocinanti	0,0%	0,0%	33,3%

RETRIBUZIONE PER QUALIFICA - PRINCIPIO DI COMPETENZA

	2021	2022	2023
Dirigenti	0,0%	0,0%	0,0%
Quadri	100,2%	97,8%	97,6%
Impiegati	89,6%	94,6%	90,1%
Operai	0,0%	0,0%	0,0%
Tirocinanti	0,0%	0,0%	33,3%

FORMAZIONE

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE

(GRI 404-1)

CATEGORIE PROFESSIONALI	Ore totali uomini	Ore totali donne	Ore totali formazione	Ore medie uomini	Ore medie donne	Ore medie totali
2021						
Dirigenti	117	30	147	11,7	15	26,7
Quadri	-0	0-	0-	0-	0-	0-
Impiegati	638	159	797	5,3	5,3	10,6
Operai	221	0	221	5,2	0	5,28
Tirocinanti	61	0	61	12,2	0	12,2
2022						
Dirigenti	285	71	356	23,75	35,5	59,25
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1544	386	1930	12,9	12,9	25,7
Operai	534	0	534	12,7	0	12,7
Tirocinanti	111	37	148	37	18,5	55,5
2023						
Dirigenti	1760	478	2238	146,7	239	385,7
Quadri	175	190	365	58,3	190	248,3
Impiegati	4471	1461	5932	37,2	48,7	86
Operai	217	0	217	5,1	0	5,1
Tirocinanti	-0	0-	0-	0-	0-	0-

AMBIENTE

PRODUZIONE RIFIUTI STABILIMENTO DI ALESSANDRIA

CODICE CER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	IMPIANTI / FASI DI PROVENIENZA	STATO FISICO (S - SOLIDO / L - LIQUIDO)	QUANTITÀ ANNUA PRODOTTA	AREA DI STOCCAGGIO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	DESTINAZIONE
150106	Imballaggi in materiali misti	Ricevimento merci	S	12.400	da planimetria	Cassone	R13
150101	Imballaggi di carta e cartone	Ricevimento merci	S	10.200	da planimetria	Cassone	R13
150103	Imballaggi in legno	Ricevimento merci	S	5.810	da planimetria	A vista	R13
170405	Ferro e acciaio	Lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo	S	1.760	da planimetria	Canone	R13
170402	Alluminio	Lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo	S	830	da planimetria	Cassone	R13
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Manutenzione macchine utensili	L	400	da planimetria	Cassone	R13
130105*	Emulsioni non clorurate	Lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo	L	388	da planimetria	Fusto	R13
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	Cablaggio dei macchinari	S	360	da planimetria	Cassone	R13
160605	Altre batterie ed accumulatori	Manutenzione macchine utensili	S	120	da planimetria	Cassone	R13
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	Apparecchiature da ufficio vetuste	S	120	da planimetria	Pallet	R13
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Apparecchiature da ufficio vetuste	S	100	da planimetria	Pallet	R13
160601*	Batterie al piombo	Sostituzione batterie utensili	S	80	da planimetria	Pallet	R13
080111*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o sostanze pericolose	Ritocchi di verniciatura	L	55	da planimetria	Fusto	R13
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Manutenzione illuminazione stabilimento	S	40	da planimetria	Pallet	R13
080318	Toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose	Macchine da stampa per ufficio	S	20	da planimetria	Cassone	R13

PRODUZIONE RIFIUTI STABILIMENTO DI FUBINE

CODICE CER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	IMPIANTI / FASI DI PROVENIENZA	STATO FISICO (S - SOLIDO / L - LIQUIDO)	QUANTITÀ ANNUA PRODOTTA	AREA DI STOCCAGGIO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	DESTINAZIONE
150106	Imballaggi in materiali misti	Ricevimento merci	S	54.090	da planimetria	Cassone	R13
150102	Imballaggi di plastica	Prove di stampaggio reparto presse Fubine	S	23.678	da planimetria	Cassone	R13
130105'	Emulsioni non clorurate	Lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo	L	12.878	da planimetria	Fusto	R13
170405	Ferro e acciaio	Lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo	S	11.420	da planimetria	Cassone	R13
150101	Imballaggi di carta e cartone	Ricevimento merci	S	58.240	da planimetria	Cassone	R13
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Apparecchiature da ufficio vetuste	S	2.800	da planimetria	Pallet	R13
161001*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	lavaggio piastre stampo dopo lavorazione lavor meccanica	L	1.260	da planimetria	Fusto	R13
120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	Lavorazioni meccaniche di rettifica	S	1.157	da planimetria	Cassone	R13
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	Lavorazioni meccaniche	L	978	da planimetria	Fusto	R13
170401	Rame, bronzo, ottone	Lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo	S	789	da planimetria	Cassone	R13
170402	Alluminio	Lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo	S	473	da planimetria	Cassone	R13
130802*	Altre emulsioni	Lavorazioni meccaniche di rettifica	L	313	da planimetria	Fusto	R13
15020*	Assorbenti, filtranti (Inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Lavorazioni meccaniche di rettifica	S	310,00	da planimetria	Cassone	R13
120118*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	Lavorazioni meccaniche di rettifica	S	273,00	da planimetria	Cassone	R13
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	lavaggio pavimenti officine	L	139,00	da planimetria	Fusto	R13

TEMA NON MATERIALE RISORSA IDRICA

STABILIMENTO DI FUBINE

L'acqua viene utilizzata per usi non industriali, per i servizi igienici e la mensa.

PRELIEVI IDRICI PER FONTE (ML)

LUOGO DI PRELIEVO	2021	2022	2023
Fonte	Acqua dolce	Acqua dolce	Acqua dolce
Acque sotterranee (tutte le aree)	0	0	0
Acque sotterranee (aree con stress idrico)	0	0	0
Pozzo	0	0	0
Acquedotto mc	1796	1618	2576
TOTALE	1796	1618	2576

SCARICHI IDRICI PER FONTE (ML)

DESTINAZIONE DELLO SCARICO	2021	2022	2023
Fonte	Altre tipologie di acqua	Altre tipologie di acqua	Altre tipologie di acqua
Acque sotterranee (tutte le aree)			
Acque sotterranee (aree con stress idrico)			
Pozzo	90	90	90
Acquedotto mc	1796	1618	2576
TOTALE	1886	1708	2666

STABILIMENTO DI ALESSANDRIA

L'acqua viene utilizzata per usi non industriali, per i servizi igienici e la mensa.

PRELIEVI IDRICI PER FONTE (ML)

LUOGO DI PRELIEVO	2021	2022	2023
Fonte	Acqua dolce	Acqua dolce	Acqua dolce
Acque sotterranee (tutte le aree)	0	0	0
Acque sotterranee (aree con stress idrico)	0	0	0
Pozzo	0	0	0
Acquedotto mc	1324	1013	812
TOTALE	1324	1013	812

SCARICHI IDRICI PER FONTE (ML)

DESTINAZIONE DELLO SCARICO	2021	2022	2023
Fonte	Altre tipologie di acqua	Altre tipologie di acqua	Altre tipologie di acqua
Acque sotterranee (tutte le aree)			
Acque sotterranee (aree con stress idrico)			
Pozzo			
Acquedotto mc	1324	1013	812
TOTALE	1324	1013	812



09

NOTA
METODOLOGICA



Il Bilancio di Sostenibilità GEFIT è rivolto a tutti gli *stakeholder* e vuole offrire loro una rappresentazione equilibrata e ragionevole dell'approccio della nostra società al tema della sostenibilità, tenendo conto sia degli impatti positivi, sia di quelli negativi generati dalla conduzione di questa azienda.

Il presente Bilancio di Sostenibilità:

- è il risultato del processo interno di raccolta dati condiviso tra le varie funzioni aziendali;
- è stato redatto con il supporto di un *team* interno, in collaborazione con un gruppo di consulenza esterno specializzato in materia di sostenibilità;
- è stato supervisionato e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il documento sarà diffuso sia all'interno sia all'esterno dell'azienda, al fine di comunicare ai dipendenti e agli *stakeholder* le iniziative tese a conseguire gli obiettivi di maggiore efficienza e sostenibilità.

Con riferimento ai dati e alle informazioni economiche, sociali e ambientali, il perimetro di rendicontazione viene di seguito specificato per ogni indicatore GRI con distinzione rispetto al settore di appartenenza.

PERIMETRO DI BILANCIO

Si riporta di seguito il perimetro di rendicontazione con evidenza delle tematiche materiali ed i GRI di riferimento identificati

TEMATICHE MATERIALI	GRI STANDARDS	PERIMETRO
CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICIENZA ENERGETICA	302, 303	GEFIT ITALY
ECONOMIA CIRCOLARE	306	GEFIT ITALY
APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE	204-1	GEFIT ITALY
SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	403	GEFIT ITALY
FORMAZIONE E BENESSERE DEI LAVORATORI	401 404	GEFIT ITALY
DIVERSITÀ, EQUITÀ ED INCLUSIONE	405	GEFIT ITALY
COMUNITÀ	Extra GRI: valore economico della donazione e sponsorizzazioni	GEFIT ITALY
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	416, 418 Extra GRI: Customer Satisfaction	GEFIT ITALY
RICERCA E SVILUPPO	Extra GRI: importi economici degli investimenti	GEFIT ITALY
CRESCITA RESPONSABILE	201, 205, 206	GEFIT ITALY
CRESCITA RESPONSABILE	201, 205, 206	GEFIT ITALY

Criteria di reporting, standard e obiettivi

Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Questo Bilancio è stato redatto sulla base dei Sustainability Reporting Standards pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) tenendo conto dei nuovi GRI 1, 2, 3 entrati in vigore il 01 gennaio del 2023. Tutti gli indicatori GRI rendicontati fanno riferimento a questa versione, eccezion fatta per gli indicatori 303 e 403, che fanno riferimento a quella del 2018, e per l'indicatore 306, che fa riferimento alla versione del 2020.

Questo primo Bilancio, redatto in accordo con i GRI e tenendo conto dell'opzione "With Reference" rappresenta lo strumento atto a rendicontare l'impegno della società verso i criteri ESG.

I dati in esso riportati sono aggiornati al **31.12.2023** e sono messi in correlazione e a confronto con il biennio precedente (2022 -2021).



10

GRI CONTENT INDEX

GEFIT ha rendicontato le informazioni citate nel seguente indice dei contenuti GRI per il periodo **1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 con riferimento agli standard GRI.**

Dichiarazione d'uso	GEFIT ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2023.
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Sector Standard GRI pertinenti	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			NOTE E OMISSIONI
			REQUISITO/OMESSO/I	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 2 Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	I I GEFIT SPA				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	I I GEFIT SPA				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	X NOTA METODOLOGICA				
	2-4 Revisione delle informazioni	N/A				Il presente bilancio rappresenta il primo rendiconto di GEFIT delle performance ESG
	2-5 Assurance esterna	N/A				Il presente bilancio non è stato oggetto di verifica da parte di ente di parte terza.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	I I GEFIT SPA 4.4 GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CATENA DEL VALORE				
	2-7 Dipendenti	V IL VALORE DELLE PERSONE				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	N/A				
	2-9 Struttura e composizione della governance	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				procedure riguardanti la nomina e la selezione del massimo organo di governo e dei suoi comitati sono previsti dallo Statuto
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				Il Presidente del massimo organo di governo non è un alto dirigente dell'organizzazione
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				
	2-15 Conflitti d'interesse	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				Nessuna istanza è pervenuta al CdA nel 2023 attraverso i meccanismi di segnalazione.
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				Non sono presenti procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	N/A				Non è presente un regolamento riguardante le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	V IL VALORE DELLE PERSONE				
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	V IL VALORE DELLE PERSONE					
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	LETTERA AGLI STAKEHOLDER					
2-23 Impegno in termini di policy	3.2 CULTURA, POLITICA E OBIETTIVI DELL'ORGANIZZAZIONE					
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	3.2 CULTURA, POLITICA E OBIETTIVI DELL'ORGANIZZAZIONE					
2-23 Impegno in termini di policy	3.2 CULTURA, POLITICA E OBIETTIVI DELL'ORGANIZZAZIONE					
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	3.2 CULTURA, POLITICA E OBIETTIVI DELL'ORGANIZZAZIONE					

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			NOTE E OMISSIONI
			REQUISITO/OMESSO/I	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
						Le procedure e politiche presenti, volte a rimediare i principali impatti negativi, sono illustrate nei singoli capitoli relativi alla gestione degli impatti ambientali, sociali.
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2.3 L'ANALISI DI MATERIALITA'				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.2.2 ORGANISMO DI VIGILANZA				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3.1 LA GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.5 LE PARTNERSHIP PER UNO SVILUPPO COSTANTE				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2 STAKEHOLDER: ESIGENZE E ASPETTATIVE 2.2.1 I NOSTRI STAKEHOLDER 2.2.2 DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER				
	2-30 Contratti collettivi	V IL VALORE DELLE PERSONE				
GRI 3 Temati materiali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	I I GEFIT SPA				
	3-2 Elenco di temi materiali	2.3 L'ANALISI DI MATERIALITA'				
Tema materiale: CRESCITA RESPONSABILE						
GRI 3 Temati materiali 2021	3 Gestione dei temi materiali	4.8 CRESCITA RESPONSABILE: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO				
GRI 201: Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	4.8 CRESCITA RESPONSABILE: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO				
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	3.2.2. ORGANISMO DI VIGILANZA				
GRI 206: Comportamento anti competitivo	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	3.2.2. ORGANISMO DI VIGILANZA				
Tema materiale: APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE						
GRI 3 Temati materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.4.2 LA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO				
GRI 204: Prassi di approvvigionamento	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	4.4.2 LA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO				
Tema materiale: CAMBIAMENTO CLIMATO ED EFFICIENZA ENERGETICA						
GRI 3 Temati materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.2 L'USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE				
GRI 302: Energia	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6.2 L'USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE				
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	6.4 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA				
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	6.4 LE EMISSIONI IN ATMOSFERA				
Tema materiale: CONSUMO D'ACQUA						

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			NOTE E OMISSIONI
			REQUISITO/I OMESSO/I	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.2 L'USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE				
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	APPENDICE				
	303-5 Consumo di acqua	APPENDICE				
Tema materiale: ECONOMIA CIRCOLARE						
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.5 L'IMPEGNO PER UN' ECONOMIA PIÙ CIRCOLARE				
	306-3 Rifiuti prodotti	6.5 L'IMPEGNO PER UN' ECONOMIA PIÙ CIRCOLARE				
Tema materiale: SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI						
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO				
	403-9 Infortuni sul lavoro	5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO				
	403-10 Malattie professionali	5.7 SALUTE E SICUREZZA AL CENTRO				
	Tema materiale: FORMAZIONE E BENESSERE DEL PERSONALE					
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	V IL VALORE DELLE PERSONE				
GRI 401: Occupazione	401-1 Nuove assunzioni e turnover	V IL VALORE DELLE PERSONE				
GRI 404: Formazione e Istruzione	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per categoria di lavoratori e genere	5.6 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE				
GRI 405: Diversità e Pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	V IL VALORE DELLE PERSONE				
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	V IL VALORE DELLE PERSONE				Non si rilevano casi ed episodi di discriminazione nel periodo rendicontato
Tema materiale: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE						
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2.2 ORGANISMO DI VIGILANZA				
		4.4.1 I CLIENTI				
GRI 416 – Salute e sicurezza di prodotti e servizi	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	4.4.1 I CLIENTI				
GRI 418 Privacy	418 -1 Episodi di violazione della privacy	3.2.2 ORGANISMO DI VIGILANZA				

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			NOTE E OMISSIONI
			REQUISITO/I OMESSO/I	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Tema materiale: EXTRA GRI						
COMUNITÀ						
GRI 2 Informativa generale 2021		VIII COMUNITÀ				
		8.1 GEFIT PER IL SOCIALE 8.2 IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ				
KPI extra GRI	Donazioni economiche e progetti di sviluppo sul territorio	VIII COMUNITÀ				
		8.1 GEFIT PER IL SOCIALE 8.2 IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ				
Tema materiale: EXTRA GRI						
RICERCA E SVILUPPO						
GRI 2 Informativa generale 2021		4.5 INTANGIBLES E I RISULTATI OTTENUTI				
		Investimenti in R&S Investimenti infrastrutturali e tecnologici				
KPI extra GRI		4.5 INTANGIBLES E I RISULTATI OTTENUTI				



Per ulteriori informazioni e approfondimenti si rimanda al sito aziendale www.gefit.com
Per eventuali commenti, richieste e proposte di miglioramento sui contenuti presentati è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo sustainability@gefitmail.com

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di GEFIT è stato reso possibile grazie:

- Al coordinamento del Sustainability Manager;
- Al contributo della Direzione aziendale;
- Al coinvolgimento diretto dei vari referenti d'Area aziendali direttamente interessati agli argomenti rendicontati.

Supporto metodologico tecnico ed impaginazione grafica a cura di:



GEFIT S.P.A.

Headquarters

Via De Negri, 9

15121 Alessandria – Italy

Tel. +39 0131 204411

Fax +39 0131 56317

Email: info@gefitmail.com